

Liceo Statale “G. Marconi”, Pescara

Documento del Consiglio di Classe

Classe 5 – sezione C

15 Maggio 2022

2021/2022

INDICE

Sommario

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	5
BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	5
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	5
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	8
PROFILO IN USCITA DEL LICEO LINGUISTICO E PECUP	8
PROFILO IN USCITA DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE E PECUP	9
PROFILO IN USCITA DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE E PECUP	9
QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO LINGUISTICO	11
DESCRIZIONE DELLA CLASSE: EVOLUZIONE STORICA DELLA CLASSE	12
LA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	12
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI	12
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: IL CONSIGLIO DI CLASSE	14
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	16
INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	18
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	18
OBIETTIVI DIDATTICI	18
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE IN SEGUITO ALLE DISPOSIZIONI NAZIONALI PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA SANITARIA: LA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)	20
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	22
PCTO: LE ESPERIENZE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	23
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI – SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO: ...	26
STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	26
ATTIVITÀ E PROGETTI: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	28
ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	28

PARTECIPAZIONE A PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI	28
ATTIVITÀ INERENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA	29
METODOLOGIA:	32
CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:	32
INDICAZIONI SU DISCIPLINE: LE COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO	34
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	39
STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA:	39
LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) O NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)	39
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	40
TABELLE DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA	43
ALLEGATO 1.....	47
INDICAZIONI SU DISCIPLINE: SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI	47
ALLEGATO 2.....	86
La Griglia di Valutazione per la seconda prova scritta	86
La Griglia di Valutazione Nazionale per la prima prova scritta	86
La Griglia di Valutazione Nazionale per il colloquio orale	86

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Statale “G. Marconi”, situato nel centro della città di Pescara, risulta ben inserito in un contesto sociale e culturale in grado di offrire significative sollecitazioni formative. Il Liceo ha un bacino di utenza che comprende l'intera provincia, i comuni della fascia costiera nord della provincia di Chieti e sud di Teramo, dove si registra un'alta densità di popolazione che negli ultimi anni vede una crescente presenza di migranti.

Nello spirito dell'innovazione e coerentemente con il proprio indirizzo di studi, il Liceo è solito progettare la propria offerta formativa in un dialogo costante con il territorio, traendo e trasmettendo stimoli che consentano di aderire sempre più alle attuali istanze di formazione. La lunga storia formativa dell'Istituto, resa illustre da valide figure di educatori e docenti alternatisi nel tempo, costituisce per la città di Pescara un significativo patrimonio culturale e pedagogico, nella varietà degli istituti d'istruzione secondaria della città. Il Liceo Statale “G. Marconi” si propone sul territorio con un'offerta formativa di alto livello, capace di coniugare, con equilibrio ed efficacia didattica, tradizione classica e conoscenza dei moderni saperi, aprendosi alle richieste della società e del mondo del lavoro rapportandosi, anche in rete con le altre scuole, con enti locali, associazioni culturali, università e mondo produttivo mediante la stipula di convenzioni e protocolli d'intesa.

Proficua è, in questo senso, la collaborazione con le Università di Pescara e Chieti, con gli enti locali e con altri enti nel territorio, per la realizzazione di progetti di PCTO, convegni, attività di approfondimento e di orientamento, come indicato nel PTOF. Da evidenziare è anche l'apertura della scuola al contesto europeo, che si è realizzata, negli anni, in un proficuo scambio di esperienze didattiche e culturali tra alunni del nostro Istituto e studenti di scuole di altri paesi europei. Stessa considerazione va fatta per la possibilità di conseguire il doppio diploma (Italia-Francia) nelle sezioni ESABAC. Inoltre, dall'a.s. 2020/21, il Liceo Marconi ha attivato con la Mater Academy di Miami una convenzione in esclusiva con il Programma "DOPPIO DIPLOMA" finalizzata al conseguimento del diploma di High School statunitense in abbinamento al diploma italiano.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale “G. Marconi” di Pescara ha una lunga tradizione nel campo educativo e dell'insegnamento. È nato nel 1935 come Istituto Magistrale e nel 1938 è stato intitolato a Guglielmo Marconi. Avviato come Istituto e Scuola Magistrale per la formazione degli insegnanti, nel corso degli anni ha modificato la sua fisionomia per rispondere in modo adeguato alle esigenze

di famiglie e studenti che nel corso degli anni si andavano diversificando e caratterizzando. In seguito del D.D. n.419/74 ha avviato una serie di percorsi sperimentali: nel 1985-86 la sperimentazione autonoma quinquennale ad indirizzo Socio-Psico-pedagogico, nel 1987/88 quella ad indirizzo Linguistico, nel 1995/96 il Liceo Scientifico Tecnologico e nel 1998/99 il Liceo delle Scienze Sociali. L'attenzione ai cambiamenti in atto nella società ha trasformato l'antico Istituto in "Polo liceale", con curricoli differenti per ciascuno dei quattro indirizzi, idonei a garantire una solida formazione umana e culturale, articolata e flessibile, nei vari ambiti. Attualmente l'Istituto presenta scelte educative finalizzate al consolidamento della dimensione critica e storica del sapere, facendo dialogare aree disciplinari diverse: umanistica, sociale, linguistica e scientifica.

Il corso di studi del Liceo Marconi consente la scelta tra i seguenti indirizzi:

- Liceo Linguistico
- Liceo Linguistico ESABAC
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-Sociale

La scuola è, inoltre, sede di diversi esami e qualificazioni, quali:

- Esame CILS (Certificazione di Italiano come Lingua Straniera) in collaborazione con l'Università di Siena
- È Centro di certificazione internazionale di lingua russa in accordo con l'Accademia Umanistica Moderna di Business di Togliatti (Russia)
- Centro esame per le certificazioni DELE, DELF, GOETHE INSTITUTE, CERVANTES
- Educational Testing Service (ETS) per la certificazione di lingua inglese (TOIEC) e di lingua francese (TFI) per studenti, adulti e professionisti.

Dall'anno scolastico 2021/2022 le infrastrutture didattiche del Liceo sono dislocate in 5 sedi, tutte ubicate nel comune di Pescara e facilmente raggiungibili:

- SEDE: Ipsias Di Marzio-Michetti, Via Arapietra N. 12
- SEDE: Istituto Aterno-Manthonè', Via Tiburtina Valeria N. 202
- SEDE : Istituto Alberghiero F. De Cecco, Via Tirino N. 67
- SEDE: Ex Accademia Musicale, Via Dei Peligni N. 152
- SEDE: Palazzo Ex Fater, Via A. Volta N. 10

Le sedi, accoglienti e ben organizzate, consentono allo studente di vivere l'ambiente scolastico in un clima sereno e protetto, con riferimenti sicuri e costanti. L'orario scolastico è ripartito in 5 giornate, con il sabato libero.

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

L'opzione Economico-Sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

La *vision* del liceo "G. Marconi" si fonda sul concetto di scuola aperta al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Una scuola, quindi, che coinvolge nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali attraverso la realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. Essa si propone pertanto di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

La *mission* principale del liceo Marconi è quella di "costruire" una scuola come laboratorio di progettazione didattica, ispirato a principi di Ricerca-Azione che attivano i processi di Qualità. La Qualità, requisito fondamentale per un'Agenzia di formazione, è data dalla rispondenza delle prestazioni del servizio educativo ai bisogni e alle attese degli studenti, delle famiglie, dei docenti, del personale ATA e del territorio. La scuola deve favorire l'incontro e la convivenza di culture diverse di fronte alle sfide della globalizzazione, nella consapevolezza del valore della persona, della comunità e della diversità; tutte le azioni quindi mireranno a garantire il successo formativo e la crescita culturale delle studentesse e degli studenti secondo principi di equità e di pari opportunità. La *mission* della scuola fa riferimento inoltre al Piano per l'Educazione alla Sostenibilità in merito agli obiettivi dell'Agenda 2030, nella prospettiva di promuovere la crescita delle competenze di

cittadinanza, per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale, pertanto, si impegna ad educare lo studente alla responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi, di amicizia tra persone e popoli di origine e religione diverse.

Tra gli obiettivi dell'Agenda 2030 sono stati individuati:

- Obiettivo 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Obiettivo 16: Promuovere la pace, la giustizia e istituzioni forti.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

PROFILO IN USCITA DEL LICEO LINGUISTICO E PECUP

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari

- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio

PROFILO IN USCITA DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE E PECUP

L'indirizzo del Liceo delle Scienze umane permette di conoscere e comprendere i principali campi di indagine delle scienze umane con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro e di familiarizzare con le principali metodologie relazionali e comunicative. Il corso è particolarmente consigliato a quanti hanno intenzione di continuare gli studi negli ambiti della comunicazione sociale e della formazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.

Gli obiettivi specifici di apprendimento del Liceo delle Scienze umane sono definiti nell'allegato G delle Indicazioni Nazionali (Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010).

PROFILO IN USCITA DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE E PECUP

Il Liceo delle Scienze umane (opzione economico-sociale) si caratterizza sia per l'ampia presenza di discipline appartenenti alle scienze umane e sociali, sia per lo studio delle scienze giuridiche ed

economiche, permettendo di cogliere nessi ed interazioni fra tali insegnamenti e riflettere sulle problematiche socio-economiche contemporanee. Il percorso formativo risulta pertanto indicato a quanti sono interessati ad approfondire gli studi sia nel campo della formazione, sia nei settori della giurisprudenza e dell'economia.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO LINGUISTICO

MATERIE DI INSEGNAMENTO (orario settimanale)	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTA CLASSE
	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Lingua e cultura straniera I (*)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera II (*)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera III (*)	3	3	4	4	4
Matematica (con informatica)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

(*) Nelle ore di Lingua straniera è compresa un'ora settimanale di compresenza con un docente madrelingua.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE: EVOLUZIONE STORICA DELLA CLASSE

LA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	PROMOSSI	CHE RIPETONO (dell'istituto)	TRASFERITI ad altro istituto	FREQUENTANTI UN ANNO ALL'ESTERO	RITIRATI NEL CORSO DELL'ANNO
A.S. 2019/20- CLASSE 3...	25	1			2
A.S. 2020/21- CLASSE 4...	25			1	1
A.S. 2021/22-CLASSE 5...	26				

ACCURATA DESCRIZIONE DELLA CLASSE NELL'ARCO DEL TRIENNIO:

La classe 5 C Linguistico è formata da 26 alunni: 22 ragazze e 4 ragazzi. Si presenta come un gruppo classe eterogeneo costituito da vari gruppetti frazionabili per affinità caratteriali e profitto generale. Nel corso del triennio c'è stato l'inserimento di 4 nuovi alunni, uno proveniente da una sezione diversa dello stesso indirizzo ed altri tre da altre scuole. Sempre durante il triennio tre alunne si sono ritirate nel corso rispettivamente del terzo e del quarto anno. Nel corso del terzo anno la classe ha avuto in aula una alunna cinese, che doveva rimanere per tutto l'anno ma che poi, dopo lo scoppio della pandemia, è tornata in Cina. Infine, una alunna della classe ha trascorso il quarto anno scolastico negli Stati Uniti. Nel percorso scolastico la maggior parte degli alunni della classe si è dimostrata corretta, rispettosa delle regole e ben disposta al dialogo educativo, mostrando responsabilità e rispetto nelle relazioni interpersonali. L'atteggiamento degli alunni verso la scuola e lo studio è stato quasi sempre serio e responsabile così come l'impegno e l'interesse verso le diverse tematiche proposte, sia didattiche che progettuali. Questo impegno si è mantenuto nel complesso costante ed apprezzabile. Dal punto di vista del profitto, pertanto, gli alunni hanno raggiunto risultati complessivamente più che sufficienti, in particolare nelle discipline umanistiche ed in alcune discipline linguistiche; si rilevano, tuttavia, ancora alcune fragilità in ambito matematico-scientifico. Va segnalato, comunque, che un piccolo gruppo di alunni si è distinto particolarmente, raggiungendo ottimi risultati in tutte le discipline, mostrando autonomia nell'organizzazione del lavoro e capacità di rielaborare gli argomenti in modo personale. Per contro, un secondo gruppetto di studenti necessita ancora di essere guidato nel percorso formativo, pur raggiungendo gli obiettivi minimi di apprendimento previsti. Il gruppo più numeroso all'interno della classe mostra discrete capacità di rielaborazione personale e un profitto complessivamente

discreto. Nel corso del triennio si deve però segnalare il cambio costante, a volte anche in corso d'anno, degli insegnanti curricolari: quest'anno, ad esempio, tutti gli insegnanti della classe sono cambiati rispetto all'anno precedente con l'eccezione solo di quattro docenti. Quest'anno è cambiata anche la Coordinatrice. Tutto ciò, senz'altro, non ha favorito nel miglior modo il processo di apprendimento degli alunni. L'assenza di continuità nelle metodiche di insegnamento ha chiaramente reso più impegnativo il processo formativo in termini di acquisizione di metodo di studio e di conseguimento di competenze nelle discipline oggetto di studio. La classe, a causa della Pandemia, non ha potuto effettuare viaggi d'istruzione nel triennio e questo, unendosi a quanto detto prima, ha avuto anche contraccolpi sul vissuto umano dei discenti stessi che, ultimamente, sono apparsi al Consiglio di Classe non molto propositivi, come ci si aspetterebbe invece da ragazzi della loro età.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N°	COGNOME	NOME
1	BARBALISCIA	MARTINA
2	COLAIOCCO	GIORDANO
3	CONTROGUERRA	FRANCESCA
4	D'ANGELO	GIULIA
5	DE LUCA	VITTORIA
6	DI CAMILLO	ERIKA
7	DI DOMIZIO	ARIANNA
8	DI PAOLO	ELENA
9	DI PAOLO	LORENZO
10	DI SIPIO	DANIELE
11	DI TILLIO	MARTINA
12	DI VIRGILIO	MARTINA
13	FEBBO	ANNA LUCIA
14	FERRETTI	ELETTRA
15	GHEUCA	ALEXANDRA ELENA
16	MARESCA	LORELLA
17	ORFANELLI	GIULIA
18	PALESTINI	GIULIA
89	POMPEO	MICHELLE
20	RADU	ANAMARIA GEORGIANA
21	RUBIO	MARTA
22	RUSSO	SARA
23	SANTURBANO	GIULIA
24	SERES	DARIA ALEXIA
25	TATONI	ALESSIA
26	TAVOLETTA	VITTORIO

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI NOME/COGNOME	CONTINUITÀ DIDATTICA A.S. 2021/22
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	GIOVANNA MASSIMI	NO
STORIA	GIOVANNA MASSIMI	NO
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	ANTONIETTA ARMENTI	SI
SCIENZE NATURALI	MAELA DEL GRAMMASTRO	NO
STORIA DELL'ARTE	VALERIA MARIA FONTANA	NO
LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA	ROSELLA PACE	NO
LINGUA E LETTERATURA TEDESCA	ELVIRA DEL VECCHIO	SI
LINGUA E LETTERATURA FRANCESE	RITA DI MARCO	SI
SCIENZE MOTORIE	FABRIZIA DURANTI	NO
MATEMATICA	DAVID TOMASSETTI	SI
FISICA	DAVID TOMASSETTI	SI
FILOSOFIA	ANGIOLINO DE SANCTIS	NO
CONVERSAZIONE INGLESE	MEGAN ANNE JOHNSON	NO
CONVERSAZIONE SPAGNOLA	EMANUELA MARIA RULLO	SI
CONVERSAZIONE TEDESCA	GIULIANO COPPOLA	NO
CONVERSAZIONE FRANCESE	LEILA KECHOUD	SI
RELIGIONE	ROBERTA TRIVISONN	SI

COMMISSARI INTERNI AL CDC

DISCIPLINA	MEMBRO INTERNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	GIOVANNA MASSIMI
LINGUA E LETTERATURA TEDESCA	ELVIRA DEL VECCHIO
LINGUA E LETTERATURA FRANCESE	RITA DI MARCO
SCIENZE NATURALI	MAELA DEL GRAMMASTRO
STORIA DELL'ARTE	VALERIA MARIA FONTANA
FILOSOFIA	ANGIOLINO DE SANCTIS
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	ANTONIETTA ARMENTI

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Come ampiamente indicato nel PTOF, la scuola realizza attività per favorire l'accoglienza degli studenti con disabilità facilitandone l'inclusione attraverso l'uso di metodologie didattiche mirate.

Il liceo "G. Marconi" mette in atto un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie. A tal proposito, come suggerisce la Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, confermato da D.Lgs 66/2017, l'Istituto procede alla costituzione del Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto per l'Inclusione (GLI) che, oltre a raccogliere le indicazioni previste dall'art. 15 c.2 della L. 104/92, estende i propri interventi alle problematiche relative a tutti i BES. Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari la scuola realizza attività basate sull'uso di metodologie didattiche mirate. I piani educativi individualizzati vengono elaborati in collaborazione fra insegnanti curricolari e di sostegno con l'apporto delle famiglie e delle agenzie del territorio.

Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità e gli stessi vengono costantemente aggiornati. Molta attenzione è riservata ai BES, attraverso interventi mirati e individualizzati, grazie anche all'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e alla costante collaborazione con le figure professionali presenti nella scuola e sul territorio. Vengono considerate fondamentali, per il miglioramento dell'inclusione la capacità di rendersi flessibili e di aggiornare costantemente la propria professionalità, partecipando a iniziative di formazione sulla normativa relativa ai BES, sulle metodologie di gestione della classe, sulle tecnologie digitali. Allo stesso modo sono coinvolte le famiglie, con cui ci si impegna a realizzare proposte realmente condivise, che tengono conto delle difficoltà e delle criticità che le coinvolgono, ma nello stesso tempo sono chiamate non a delegare, ma a costruire insieme alla scuola il progetto educativo.

I rapporti con gli Enti locali e con le istituzioni sono finalizzati a potenziare e a migliorare la qualità dei servizi; la collaborazione, inoltre, con le associazioni e le strutture sociali e lavorative presenti sul territorio crea nuove competenze ed offre opportunità di orientamento per il periodo post-liceale, permettendo la formulazione di un progetto di vita che sviluppi le potenzialità di ognuno

con un atteggiamento di fiducia in se stessi, fondato su una immagine realistica, ma positiva dei propri punti di forza e di debolezza.

La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità attraverso attività teatrali e partecipazioni a concorsi nazionali con la realizzazione di cortometraggi il cui tema è appunto "Festeggiamo le differenze", che rappresenta la *mission* della scuola. La ricaduta di tali attività è positiva e favorisce i rapporti relazionali fra gli studenti.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Pur nelle diversità necessariamente connesse con le specificità disciplinari e con le professionalità dei Docenti, il Consiglio di Classe si è attenuto ai seguenti criteri metodologici che, come indicato dai documenti della Riforma, si sono basati precipuamente sull'operatività degli allievi (didattiche laboratoriali), utilizzando i seguenti strumenti, sussidi, spazi.

Il lavoro scolastico è stato organizzato nel seguente modo:

- le discipline sono state affrontate in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- sono stati praticati i metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- è stato utilizzato l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- è stato utilizzato un approccio didattico laboratoriale;
- è stata messa in atto la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- è stata curata la modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- sono stati utilizzati strumenti multimediali a supporto dello studio e dell'apprendimento.

OBIETTIVI DIDATTICI

Area metodologica	- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile; - essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari; - saper compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti disciplinari
Area logico-argomentativa	- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; - acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare soluzioni; - essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
Area linguistica e comunicativa	- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti morfo-sintattici modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - saper leggere e comprendere testi complessi di varia natura cogliendone il significato anche in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico culturale;

	<ul style="list-style-type: none"> - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; - acquisire in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative secondo il livello B2 del EQF; - saper riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche; - saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare
Area storico-umanistica	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche e comprendere i diritti e doveri dell'essere cittadini; - conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità fino ad oggi; - utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea; - conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere degli autori e delle principali correnti di pensiero sapendoli confrontare con altre tradizioni e culture; - essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico italiano anche come risorsa economica e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; - collocare il pensiero scientifico, le sue scoperte e invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee; - saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi; - conoscere la cultura e la civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue
Area scientifica, matematica e tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il linguaggio specifico della matematica e utilizzare le sue procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; - possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; - essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; -comprendere la valenza metodologica dell'informatica nelle formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE IN SEGUITO ALLE DISPOSIZIONI NAZIONALI PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA SANITARIA: LA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Successivamente allo stato emergenziale, le metodologie didattiche hanno dovuto subire una notevole rimodulazione che ha trovato una sua applicazione nell'elaborazione della *Didattica a Distanza (DaD)* e successivamente *nella Didattica Digitale Integrata (DDI)*.

Alla luce anche delle note del M.I. n° 279 dell'8 marzo e n° 388 del 17 marzo 2020, allo scopo di dare validità sostanziale all'anno scolastico, tutti i docenti del Liceo Statale "G. Marconi" si sono attivati per proporre agli studenti/esse iniziative e interventi didattici variamente strutturati utilizzando gli strumenti digitali a disposizione, in particolare la piattaforma G-suite, e tutte le altre piattaforme online consigliate dal MIUR, incluse le aule virtuali del registro elettronico in uso. Sono stati quindi deliberati i seguenti obiettivi per la Didattica a Distanza:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studentessa e di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione delle studentesse e degli studenti;
- monitorare le situazioni di *digital device* o altre difficoltà ed intervenire anche con contratti di comodato per l'utilizzo degli strumenti tecnologici per far fronte alle necessità di ciascuno studente;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze e orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace;
- privilegiare la valutazione formativa per valorizzare, di volta in volta, il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche delle studentesse e degli studenti;
- dare sempre "feedback costruttivi" con indicazioni di miglioramento, anche immediati, agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;

- accompagnare le studentesse e gli studenti ad imparare a ricercare le fonti più attendibili, in particolare digitali e/o sul Web;
- rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro, oltre alle competenze comunicative e alla responsabilità di presa in carico e di conduzione a termine di un lavoro o di un compito;
- utilizzare un numero diversificato di strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni studentessa e di ogni studente.

Inoltre, tutti i Docenti hanno attivato e continueranno ad attivare le iniziative qui di seguito elencate:

- strutturazione e pianificazione degli interventi in modo equilibrato, organizzato e coordinato, evitando sovraccarichi operativi e l'eventuale insorgenza di dinamiche stressanti;
- didattiche nuove o di consolidamento (attraverso lezioni sincrone/asincrone, indicazioni, documenti, materiali o link su registro elettronico, piattaforme, blog o email...);
- le attività di didattica a distanza saranno ridotte rispetto all'orario di lezione ordinario ed avranno la durata complessiva di 30/40 minuti massimo;
- sarà necessario il raccordo costante tra le diverse proposte didattiche per evitare un peso eccessivo dell'impegno online e dello stress da prolungata esposizione ai videotermini, eventualmente alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio;
- le prove di verifica strutturate nelle diverse tipologie ritenute opportune dal docente hanno valenza formativa e si svolgeranno in tutte le discipline. Sulla base dei risultati, il docente darà le opportune indicazioni di miglioramento valorizzando le attività svolte dagli studenti più impegnati e motivati.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il lavoro di revisione degli strumenti d'azione avviato dalla Nuova Agenda ha portato a un rilancio delle precedenti proposte. La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01) aggiorna, infatti, la versione del 2006 (2006/962/EC) relativa alle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e, precisando la definizione di competenza chiave, la inquadra in una visione olistica e riassuntiva di elementi di competenza, in una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui l'atteggiamento è definito come "disposizione/mentalità", *mind-set* per agire o reagire a idee, persone, situazioni. In chiave europea le otto competenze per l'apprendimento permanente, per la flessibilità e l'adattabilità di fronte alle trasformazioni digitali e tecnologiche in corso, sono interdipendenti e ugualmente importanti. Rendere, pertanto, effettivo un approccio centrato sulle competenze vuol dire migliorare le abilità di base, ma anche investire in competenze più complesse le cui caratteristiche sono state rimodulate per assicurare resilienza e capacità di adattamento. Sono state riviste le competenze multilinguistiche con un nuovo QCER2 per le lingue straniere e nuovi descrittori, le competenze digitali con la terza versione del *DigComp* o "Quadro europeo della competenza digitale 2.1" e le competenze imprenditoriali intese come spirito di iniziativa e capacità di trasformare le idee in azione (*EntreComp* o "Quadro europeo della competenza imprenditorialità", 2016). Un approfondimento a parte meritano le competenze personali e sociali comprendenti le *soft skill*, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse. In chiave europea gli obiettivi, o meglio i risultati di apprendimento, si collegano, quindi, al mondo reale attraverso attività orientate all'azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi, acquisite attraverso progetti orientati al fare e a compiti di realtà.

PCTO: LE ESPERIENZE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

A.S. 2019/20: PESCARA E LA CITTÀ GIARDINO

Uscita didattica presso Ex Arum, ville liberty, Pineta D'avalos e relativa discussione in classe.

TUTOR INTERNO: Prof.ssa FILOMENA DI CICCIO

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S 2019/2020: Si sono visitati posti simbolici della città di Pescara per verificare la presenza di una città giardino nella stessa città.

OBIETTIVI FINALI: Conoscenza di luoghi simbolici della città di Pescara.

VALUTAZIONE: I ragazzi, divisi in piccoli gruppi hanno presentato alla classe il resoconto dettagliato degli argomenti assegnati.

A.S. 2020/2021: PESCARA E L'UTOPIA DELLA CITTÀ GIARDINO

TUTOR ESTERNO: Università D'annunzio di Chieti/Pescara

TUTOR INTERNO: Prof.ssa FILOMENA DI CICCIO

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S 2020/2021: nel secondo anno si è analizzato l'ambiente costiero pescarese. Esposizione della mineralogia e petrologia delle paleodune della riserva naturale della pineta dannunziana. In seguito sono state realizzate brochure multilingue relative alle visite effettuate nell'anno precedente nell'ambito del progetto su Pescara e la città giardino.

OBIETTIVI FINALI: Realizzazione di brochure nelle lingue studiate.

VALUTAZIONE: Sono state realizzate brochure accattivanti che hanno stimolato oltre alla conoscenza di microlingue relative al turismo anche la creatività dei discenti.

A.S. 2021/2022: ELABORAZIONE DI POWERPOINT E SPOT SU OBIETTIVI SPECIFICI DELL'AGENDA 2030 E SUO RACCORDO CON UN ARTICOLO DELLA COSTITUZIONE ITALIANA E SPAGNOLA.

TUTOR INTERNO: Prof.ssa ROSELLA PACE

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S 2021/2022: Elaborazione di lavori di gruppo, gli alunni hanno lavorato autonomamente al compito assegnato ad ogni gruppo e realizzato il PowerPoint ed il video richiesti.

OBIETTIVI FINALI: Il lavoro assegnato ha reso i ragazzi più consapevoli degli obiettivi dell'agenda 2030 e dell'importanza che si realizzino.

VALUTAZIONE: Ogni gruppo ha esposto alla classe i lavori assegnati.

DETTAGLIO MONTE ORE PCTO TOTALE PER ALUNNO

N°	COGNOME	NOME	MONTE ORE TOTALE
1	BARBALISCIA	MARTINA	94
2	COLAIOCCO	GIORDANO	82
3	CONTROGUERRA	FRANCESCA	91
4	D'ANGELO	GIULIA	94
5	DE LUCA	VITTORIA	97
6	DI CAMILLO	ERIKA	90
7	DI DOMIZIO	ARIANNA	99
8	DI PAOLO	ELENA	96
9	DI PAOLO	LORENZO	94
10	DI SIPIO	DANIELE	90
11	DI TILLIO	MARTINA	97
12	DI VIRGILIO	MARTINA	98
13	FEBBO	ANNA LUCIA	96
14	FERRETTI	ELETTRA	96
15	GHEUCA	ALEXANDRA ELENA	94
16	MARESCA	LORELLA	96
17	ORFANELLI	GIULIA	98
18	PALESTINI	GIULIA	94
19	POMPEO	MICHELLE	93
20	RADU	ANAMARIA GEORGIANA	81
21	RUBIO	MARTA	96
22	RUSSO	SARA	94
23	SANTURBANO	GIULIA	90
24	SERES	DARIA ALEXIA	85
25	TATONI	ALESSIA	96
26	TAVOLETTA	VITTORIO	87

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI – SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

- Libri di testo
- Riviste specializzate
- Appunti e dispense
- Video/ audio
- Manuali /dizionari
- Personal computer
- Internet

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologia di verifica:

- Test
- Interrogazioni
- Questionari
- Esercitazioni di laboratorio

Tipologie testuali:

- Testo regolativo
- Descrittivo
- Espositivo
- Informativo
- Narrativo
- Narrativo letterario
- Commento
- Argomentativo
- Analisi di un testo letterario in prosa o in poesia
- Analisi di un testo non letterario

Strumenti di verifica:

- Tema di ordine generale
- Prova di accertamento e padronanza della lingua italiana
- Prova e accertamento della lingua straniera
- Riflessione sulla lingua
- Analisi di opere d'arte
- Relazione

- Compiti
- Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare
- Prove semi – strutturate
- Prove strutturate
- Quiz

ATTIVITÀ E PROGETTI: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero sono state effettuate in itinere, in orario antimeridiano al fine di consentire il riallineamento delle conoscenze, abilità e competenze. Al termine del primo quadrimestre, dopo la pausa didattica, sono state effettuate prove di recupero laddove era necessario.

Attività di potenziamento: Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche ed esami di certificazione di vari livelli per le diverse lingue presso enti certificatori esterni, stage linguistici di durata settimanale, scambio e partecipazione a progetti Erasmus +, Campionati Nazionali delle Lingue, Centro Sportivo Studentesco.

PARTECIPAZIONE A PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI

Si fa riferimento alla partecipazione alle seguenti attività svolte nel corso del triennio 2019/2022. Tali attività rappresentano validi esempi di cittadinanza attiva.

Attività	Discipline coinvolte
Giornata Europea delle Lingue presso Università G. D'Annunzio Pescara	LINGUE STRANIERE
Giornata della legalità	STORIA E FILOSOFIA
Progetto "la Sintassi del Cinema"	CONVERSAZIONE SPAGNOLA
Progetto Vela	SCIENZE MOTORIE
Progetto "Lingua Inglese Promoting Modern Art"	LINGUA INGLESE
Progetto "Tu sei come me"	RELIGIONE

ATTIVITÀ INERENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA

MODALITÀ ORGANIZZATIVA D'ISTITUTO:

Come già indicato, la Legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, dai docenti del Consiglio di Classe, in quanto ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

In particolare, per ciascun anno di corso, ogni Consiglio di classe individua il team dei docenti cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e predispone un progetto trasversale e interdisciplinare, comprendente ciascuna delle macroaree indicate nelle Linee guida (cioè: area della Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; area dello Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; area della Cittadinanza digitale). Tuttavia, come espressamente previsto nelle Linee guida, è possibile anche avvalersi di unità didattiche di singoli docenti.

Per quanto riguarda l'assegnazione del ruolo di coordinatore delle attività, l'incarico verrà attribuito in seno al Consiglio di Classe ad un docente che si renderà disponibile e che verrà scelto nell'ambito delle materie coinvolte.

Normativa specifica di riferimento: Legge n. 92 del 20/08/2019 e D.M. n.35 del 22/06/2020.

PRINCIPI GENERALI E TRAGUARDI DI COMPETENZA:

“L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.”

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti del consiglio di classe. Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. E' sottolineato il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'educazione civica, pertanto, supera i

canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

Le tematiche individuate dalla norma sono:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- educazione alla cittadinanza digitale;
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Si ribadisce, pertanto, che l'insegnamento dell'Educazione civica si pone come traguardi di competenza complessivi imprescindibili:

- Promuovere la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN USCITA

(Allegato C delle Linee guida):

Al termine del ciclo di studi l'alunno deve:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

- Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Essere in grado di partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale, spirituale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e di protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

DISCIPLINE COINVOLTE	EDUCAZIONE CIVICA
DISCIPLINA SPAGNOLO	La Constitución española
DISCIPLINA FRANCESE	Les Institutions en France et Italie
DISCIPLINA SCIENZE NATURALI	I cambiamenti climatici tra sostenibilità e adattamento
DISCIPLINA FILOSOFIA	Consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica e dibattito culturale
DISCIPLINA INGLESE	Project “Io e l’altro”
DISCIPLINA TEDESCO	“Io e l’altro”: Was sind die “Anderen”?
DISCIPLINA ITALIANO	I diritti umani e cenni sulla Dichiarazione universale dei diritti umani e sulla Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea
DISCIPLINA STORIA DELL’ARTE	La problematica della disparità di genere con riferimento alla Costituzione e alla Agenda 2030

METODOLOGIA:

Le tre grandi dimensioni culturali, quella della cultura costituzionale, della cultura ambientale e della cultura digitale saranno affrontate tenendo presenti: la gradualità, per cui si suggerisce di costruire un curriculum di educazione civica che muove dal sé e dall’ambiente immediato dello studente per giungere a più alti livelli di astrazione; e l’operatività: non si tratta di accumulare conoscenze, ma di utilizzare contenuti, metodi ed epistemologie delle diverse discipline per sviluppare competenze di carattere cognitivo, affettivo e sociale, avendo come orizzonte di riferimento una partecipazione sempre più attiva e consapevole alla vita pubblica.

Pertanto data la forte dimensione esperienziale dell’educazione civica, le metodologie utilizzate non sono indifferenti; occorre privilegiare metodologie quali: il *Service learning*, il *Learning by doing*, il *Cooperative learning*.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Come già indicato, la Legge dispone che l’insegnamento trasversale dell’Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR n.122/2009 per il secondo ciclo.

Premesso che la valutazione, pur avvalendosi del supporto di varie tipologie di prove, esprime comunque un giudizio complessivo e individualizzato basato sul percorso di ogni singolo alunno, in particolare nel valutare le attività inerenti alla Educazione civica, si terrà conto dei seguenti criteri:

- livello di acquisizione degli obiettivi declinati in competenze e conoscenze (Nota: Come precisato nelle Linee guida, per gli anni scolastici 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023, la valutazione farà riferimento agli obiettivi individuati e inseriti nel curricolo di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023-2024 la valutazione avrà a riferimento gli obiettivi definiti dal Ministero);
- qualità del lavoro svolto, rilevabile in termini di: impegno, attenzione, partecipazione assidua al dialogo educativo, grado di autonomia e responsabilità, collaborazione alle attività e condivisione delle strategie e dei risultati;
- organizzazione ed espressione (verbale e scritta) dei contenuti appresi e corretto uso di codici e sottocodici linguistici;
- qualità delle interconnessioni tra contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Si prevede un numero congruo di prove in entrambi i periodi dell'anno scolastico, e comunque almeno una prova di verifica nel primo periodo e almeno una prova di verifica nel secondo periodo.

Tenuto conto del fatto che il docente coordinatore formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, le prove per la valutazione formativa e sommativa possono essere progettate, predisposte e somministrate insieme dai docenti delle discipline coinvolte nell'insegnamento della Educazione civica.

In particolare gli strumenti che potranno essere scelti dai docenti (e per i quali già sono in uso nel Liceo specifiche rubriche di valutazione) sono quelli già indicati nella Programmazione di classe, ovvero:

- Compito di realtà
- Interrogazione/colloquio
- Test
- Esercitazioni di laboratorio
- Produzione delle diverse tipologie di testo
- Relazioni
- Prove strutturate e semi strutturate
- Osservazioni sistematiche
- Griglia di valutazione

Possono concorrere alla valutazione della Educazione civica anche tutte le diverse attività, formative e sommative, previste all'interno di progetti curricolari ed extracurricolari inerenti alle tematiche di Educazione civica (Progetto legalità, PCTO, ecc...). Inoltre nelle linee guida è precisato anche che è possibile, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica.

INDICAZIONI SU DISCIPLINE: LE COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana

Docente: Giovanna Massimi

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti, riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato e successive modifiche
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo afferenti sia al periodo trattato nello studio delle letterature sia al mondo contemporaneo.
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline o domini espressivi.

Le competenze sopraelencate, previste dalla programmazione dipartimentale, sono state acquisite dagli alunni in misura differente. Un discreto numero di studenti, infatti, le padroneggia in modo soddisfacente, talvolta approfondito; altri le hanno conseguite in maniera discreta o essenziale.

DISCIPLINA: Storia

Docente: Giovanna Massimi

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

- Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali
- Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità fra civiltà diverse.
- Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società.
- Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile.
- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina
- Saper leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti

Le competenze sopraelencate, previste dalla programmazione dipartimentale, sono state acquisite dagli alunni in misura differente. Un discreto numero di studenti, infatti, le padroneggia in modo soddisfacente, talvolta approfondito; altri le hanno conseguite in maniera discreta o essenziale.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

Gli studenti hanno acquisito in L1, strutture, abilità e competenze corrispondenti al livello B2 del QCER.

Gli studenti:

- sono in grado di riferire e contestualizzare un testo sia letterario sia di attualità;
- sanno effettuare un'analisi testuale utilizzando un linguaggio adeguato, effettuare collegamenti tra ambiti letterari e artistici, anche interdisciplinari, ed esprimere le proprie impressioni fornendo anche delle argomentazioni.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

- Capacità di indagare semplici aspetti del territorio attraverso l'individuazione di elementi rilevabili e facilmente descrivibili.
- Riconoscere l'uniformità dei processi biologici fondamentali, sia su scala molecolare che cellulare.
- Interpretare in ottica scientifica i dati e le osservazioni sui fenomeni naturali.
- Saper raccogliere, tabulare ed elaborare semplici dati sperimentali.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

- Saper "leggere" cioè decodificare il messaggio contenuto nell'opera d'arte, individuando gli aspetti iconografici e iconologici. Saper cogliere le relazioni tra le opere e i significati.
- Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.
- Avere acquisito la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, artistico, architettonico.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

- Lo studente risulta in grado di riferire e contestualizzare un testo sia letterario sia di attualità, condurre un'analisi testuale utilizzando un linguaggio adeguato, effettuare collegamenti tra ambiti letterari e artistici, anche interdisciplinari, ed esprimere le proprie impressioni fornendo anche delle argomentazioni.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

- Lo studente sarà in grado di riferire e contestualizzare un testo sia letterario sia di attualità, condurre un'analisi testuale utilizzando un linguaggio adeguato, effettuare collegamenti tra ambiti letterari e artistici, anche interdisciplinari, ed esprimere le proprie impressioni fornendo anche delle argomentazioni.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

Gli alunni hanno acquisito in L3, strutture, abilità e competenze corrispondenti al livello B1/B2 del QCER.

- Capacità di riferire e contestualizzare un testo sia letterario sia di attualità,
- Essere in grado di condurre un'analisi testuale utilizzando un linguaggio adeguato,
- Saper effettuare collegamenti tra ambiti letterari e artistici, anche interdisciplinari, ed argomentare.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

Gli alunni sono in grado di:

- utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici;
- applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica;
- praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni,
- praticare attività simboliche ed espressive,
- organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati,
- mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

- Utilizzare gli strumenti appresi dell'analisi infinitesimale per affrontare semplici situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Esprime in maniera adeguata i temi analizzati.
- Riconoscere i contenuti appresi nei contesti in cui essi si presentano.
- Risolvere semplici problemi, utilizzare correttamente il linguaggio specifico.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

- Competenza di linguaggio: saper utilizzare consapevolmente il linguaggio specifico della fisica.
- Competenza di generalizzazione ed astrazione: saper correlare la realtà ai modelli interpretativi.
- Competenze progettuali: individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi applicativi.
- Competenze di transfer di apprendimento: applicare in contesti diversi le conoscenze.

DISCIPLINA: Filosofia

Docente: Angiolino de Sanctis

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

- Saper ricostruire il pensiero e l'argomentazione dei filosofi studiati in rapporto all'orientamento storico, culturale e sociale di cui costituiscono l'espressione, istituendo confronti e comparazioni pertinenti.

DISCIPLINA: Religione

Docente: Roberta Trivisonno

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

- Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
- Costruire un'identità libera e responsabile ponendosi domande di senso, confrontandosi con il messaggio cristiano diffuso ed interpretato dalla Chiesa.
- Valutare l'importanza del dialogo tra tradizioni culturali e religiose differenti, nella prospettiva della condivisione e dell'arricchimento reciproco.
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretando correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA:

LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) O NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Si elencano i riferimenti normativi vigenti per la valutazione ed alcuni brevi passaggi:

- DPR 122/2009 art. 1, comma 1: “La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo”.
- D.LGS 62/2017 art.1, comma 1: “La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.
- Nota M.I. n. 388 del 17 marzo 2020: “E' altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha anche fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa”.
- Per quanto riguarda la DAD è opportuno tenere conto anche delle indicazioni dell'INDIRE, Istituto Nazionale Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa.

La valutazione è parte integrante del processo insegnamento/apprendimento e:

- deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento;

- ha finalità formative ed educative;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti;
- deve documentare lo sviluppo dell'identità personale;
- deve promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;
- deve formare, in quanto riconosce i progressi, incoraggia, orienta lo sviluppo cognitivo.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti formativi.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito di oscillazione indicata dalla tabella allegata al D.M. 99 del 16 dicembre 2009, va espresso in numero intero e deve tener in considerazione la media "M" dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ogni anno scolastico. Inoltre, il punteggio minimo può essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, solo se almeno due delle sottoelencate variabili ed attività sono soddisfatte.

Elenco delle attività e variabili da valutare:

- Assiduità della frequenza scolastica (non inferiore alle 120 ore), interesse, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo, atteggiamento propositivo nel gruppo classe, attenzione personale anche alle problematiche della scuola. Si ribadisce il diritto di discrezionalità e flessibilità del consiglio di classe nella valutazione dei singoli casi.
- Partecipazione alle iniziative di ampliamento extracurricolare come previste ed elencate nel PTOF in vigore includendo altresì attività e scambi Erasmus, qualificazioni a campionati ed olimpiadi nazionali per le eccellenze.
 - Sono valutabili esclusivamente attività al di fuori dell'orario curricolare non inferiori ad un numero minimo complessivo di 20 ore. I progetti svolti in orario curricolare non danno diritto al punteggio a meno che non prevedano estensioni in orario extracurricolare non inferiore ad un minimo di 20 ore di attività didattica.
- Partecipazione ad attività gestite e certificate da enti esterni non inferiori ad un numero minimo complessivo di 20 ore inerenti e pertinenti alle indicazioni formative della scuola già espresse e reperibili nel PTOF.

- Per enti riconosciuti o istituzionali si intendono tutti gli enti che per statuto possano dichiarare sul certificato, rilasciato allo studente, l'organismo noto e ufficiale che li accredita (esempio MIUR, altri ministeri, scuole statali o enti educativi approvati con presa d'atto ministeriale, organismi statali e/o non governativi) nonché la validità didattica e formativa dell'attività erogata con decreto e protocollo ufficiale.

Se in fase di scrutinio il consiglio di classe ravvisa l'esistenza della combinazione di almeno due dei detti criteri tra le attività ai punti 1) 2) e 3) il punteggio minimo dell'alunno può essere incrementato.

ALLEGATO C – TABELLA 1- Ordinanza Ministeriale n.65 del 14/3/2022

Si assegnano i crediti scolastici tenendo conto del D.Lgs. 62/2017. A seguito dello scrutinio la conversione del credito avverrà secondo la tabella 1 – Allegato C in base all’O.M. n.65 del 14/3/2022.

TABELLA 1 - Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

TABELLE DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

ALLEGATO C – TABELLA 2- Ordinanza Ministeriale n.65 del 14/3/2022

Si fa riferimento alla seguente tabella per la conversione del punteggio della prima prova scritta secondo la tabella 2 – Allegato C in base all’O.M. n.65 del 14/3/2022.

TABELLA 2 - Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

ALLEGATO C – TABELLA 3- Ordinanza Ministeriale n.65 del 14/3/2022

Si fa riferimento alla seguente tabella per la conversione del punteggio della seconda prova scritta secondo la tabella 3 – Allegato C in base all’O.M. n.65 del 14/3/2022.

TABELLA 3 - Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Il presente documento è stato redatto e approvato in data 15 Maggio 2022

I componenti del Consiglio di Classe:

DISCIPLINA	DOCENTI NOME/COGNOME	FIRME
ITALIANO	GIOVANNA MASSIMI	
LINGUA INGLESE CONVERSAZIONE INGLESE	ANTONIETTA ARMENTI MEGAN ANNE JOHNSON	
LINGUA SPAGNOLA CONVERSAZIONE SPAGNOLA	ROSELLA PACE EMANUELA MARIA RULLO	
LINGUA TEDESCA CONVERSAZIONE TEDESCA	ELVIRA DEL VECCHIO GIULIANO COPPOLA	
LINGUA FRANCESE CONVERSAZIONE FRANCESE	RITA DI MARCO LEILA KECHOUD	
FILOSOFIA	ANGIOLINO DE SANCTIS	
STORIA	GIOVANNA MASSIMI	
MATEMATICA E FISICA	DAVID TOMASSETTI	
SCIENZE NATURALI	MAELA DEL GRAMMASTRO	
STORIA DELL'ARTE	VALERIA MARIA FONTANA	
SCIENZE MOTORIE	FABRIZIA DURANTI	
RELIGIONE CATTOLICA	ROBERTA TRIVISONNO	
La Dirigente Scolastica	GIOVANNA FERRANTE	

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito della scuola.

La Dirigente Scolastica

ALLEGATO 1

INDICAZIONI SU DISCIPLINE: SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Italiana

Docente: Giovanna Massimi

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti, riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato e successive modifiche
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo afferenti sia al periodo trattato nello studio delle letterature sia al mondo contemporaneo.
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline o domini espressivi.

Le competenze sopraelencate, previste dalla programmazione dipartimentale, sono state acquisite dagli alunni in misura differente. Un discreto numero di studenti, infatti, le padroneggia in modo soddisfacente, talvolta approfondito; altri le hanno conseguite in maniera discreta o essenziale.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Giacomo Leopardi: la vita, la poetica e la teoria del piacere. Dal borgo immobile all'esperienza napoletana. La biblioteca di Monaldo. Dall'apertura al bello al disincantato "vero". Le illusioni e la riflessione sulla natura.

Lo "Zibaldone": caratteristiche dell'opera come officina segreta del pensiero leopardiano.

Lettura della lettera a Pietro Giordani intitolata "Qui tutto è insensataggine e stupidità" e del brano tratto dallo Zibaldone "Io ho conosciuto intimamente una madre...".

"I Canti" e le loro caratteristiche. Analisi dei seguenti componimenti: *L'infinito*, *A Silvia*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*.

Le "Operette morali": "favole" dell'infelicità e del coraggio. Analisi e caratteristiche dell'opera. Lettura delle seguenti operette intitolate *Dialogo della Moda e della Morte* e *Dialogo della Natura e di un Islandese*.

Il Positivismo: il progresso scientifico-tecnologico e il mito del progresso. Il contesto culturale, la nascita del fumetto e il giornalismo italiano. I luoghi del sapere: università e biblioteche. L'avventura della lingua italiana: il dibattito sull'individuazione di una lingua comune.

Il Naturalismo francese e le sue peculiarità. Cenni su Flaubert e su Madame Bovary.

La Scapigliatura: contesto, tendenze, temi e stile. La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati.

Il Verismo.

Giovanni Verga: vita, opere e poetica. Materialismo e pessimismo. La tecnica dell'impersonalità. Verga e Zola a confronto.

"Vita dei campi" e "Le novelle Rusticane": struttura delle opere, composizione, contenuti e temi.

Letture e analisi critica delle seguenti novelle: *Nedda*, *Rosso Malpelo*, *La lupa*, *La roba*.

Il Ciclo dei vinti. Analisi dei romanzi: "I Malavoglia" e "Mastro don Gesualdo".

Il Decadentismo: l'origine del termine, la poetica e la visione del mondo decadente. L'oscurità del linguaggio e le tecniche espressive. Confronto tra Decadentismo e Naturalismo e compresenza di tendenze decadenti e naturalistiche.

Giovanni Pascoli: vita, opere e poetica.

Analisi del trattato intitolato "Il fanciullino" e lettura di brani.

"Myricae" e "Canti di Castelvecchio": elaborazione delle opere, temi, caratteristiche, fonosimbolismo e lingua. Analisi dei seguenti componimenti: *Arano*, *Novembre*, *Lavandare*, *X agosto*, *La cavalla storna*, *Il lampo*, *Il tuono*, *Temporale*, *La mia sera* e *Il gelsomino notturno*.

Gabriele D'Annunzio. La vita del Vate e la poetica distinta nelle tre fasi. Il superomismo di D'Annunzio. D'Annunzio pubblicitario. D'Annunzio e l'enogastronomia della memoria.

Le opere in prosa: i romanzi e le novelle. Analisi delle seguenti opere: "Le novelle della Pescara" e "Il Piacere". Letture tratte dal romanzo e analisi della novella intitolata *Veglia funebre*.

Cenni su "Canto novo": lettura, analisi e commento del componimento intitolato *Falce di luna calante*.

"Le Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi". Il terzo libro: "Alcyone". Analisi e commento dei seguenti testi poetici: *La pioggia nel pineto*, *La sera fiesolana*, *I pastori*.

Letture, analisi e commento dei sonetti dialettali *La porchetta d'oro* e *Il Parrozzo*.

Il Futurismo e i suoi manifesti. Lettura e analisi del: Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista e Manifesto della cucina futurista.

Giuseppe Ungaretti: la vita, il pensiero e la poetica. Le scelte stilistiche, la poesia come autobiografia e come illuminazione. La distruzione del verso tradizionale e la poesia essenziale. Ungaretti e l'Ermetismo: la poetica della "parola" e dell'analogia. "L'allegria". Analisi dei seguenti componimenti poetici: *Soldati*, *Mattina*, *Fratelli*, *San Martino del Carso*, *Veglia*.

Italo Svevo: vita, opere, pensiero e poetica. La figura dell'inetto. Cenni sui romanzi intitolati "Una vita" e "Senilità". "La coscienza di Zeno": composizione, contenuto e struttura. Lettura dei brani: *L'ultima sigaretta* e *La morte di mio padre*.

Luigi Pirandello: la vita, il pensiero e la poetica. Il contrasto tra la "vita" e la "forma", la crisi dell'identità e la dissociazione dell'io, la maschera e la follia. Il relativismo conoscitivo. Il saggio "L'umorismo". "Novelle per un anno". Letture delle novelle *Il treno ha fischiato* e *Ciaula scopre la luna*. "Il fu Mattia Pascal". "Il fu Mattia Pascal". "Uno nessuno e centomila", lettura del brano *Mia moglie e il mio naso*.

Primo Levi: cenni sulla biografia e l'esperienza della prigionia. Cenni sulle opere. Focus su "Se questo è un uomo". Lettura di passi scelti e di testi poetici.

Svolgimento di simulazioni per la prova dell'INVALSI.

Lettura integrale dei seguenti testi:

Una donna di Sibilla Aleramo

Non chiamateli eroi. Falcone, Borsellino e altre storie di lotta alle mafie di Nicola Gratteri e Antonio Nicaso

ABILITÀ

- Saper costruire testi espositivi e argomentativi di vario tipo di contenuto letterario, storico- culturale o attualità.
- Saper elaborare una propria tesi, individuando gli argomenti a suo sostegno e quelli utili a confutare l'antitesi.
- Saper produrre l'analisi di un testo letterario in prosa e poesia applicando tutte le tecniche acquisite.
- Sapersi esprimere con chiarezza e proprietà di linguaggio in ogni contesto comunicativo.
- Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia.
- Condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato.
- Sintetizzare gli elementi essenziali di un testo operando inferenze e collegamenti tra i contenuti.
- Cogliere nei testi gli elementi di "rottura" rispetto alla tradizione e metterli in relazione con il contesto storico-culturale.
- Saper enucleare le informazioni principali presenti in un testo.
- Cogliere nei testi le relazioni tra forma e contenuto.
- Saper individuare il pensiero e la poetica dell'autore e le principali caratteristiche delle opere letterarie.
- Inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento.
- Comunicare correttamente.
- Saper reperire informazioni attraverso l'uso di strumenti informatici e multimediali.
- Saper progettare e realizzare presentazioni in Power point
- Produrre serie di slides per presentare argomenti di studio a destinatari definiti

Le abilità sopraelencate, previste dalla programmazione dipartimentale, sono state acquisite dagli alunni in misura differente. Pochi studenti, infatti, hanno acquisito in modo completo e approfondito le suddette abilità mentre altri le posseggono in modo essenziale. La maggior parte della classe dimostra di aver raggiunto le competenze previste in maniera discreta e adeguata.

METODOLOGIE

- Lezione frontale (presentazione di contenuti e illustrazioni)
- Lezione interattiva (discussioni su libri/tematiche/interrogazioni)
- Cooperative learning (lavoro collettivo, guidato e autonomo)
- Esercitazioni (guidate e autonome)
- Lettura e analisi diretta dei testi
- Ricerca di collegamenti multidisciplinari
- Lezione dialogata per far emergere riflessioni sul lavoro che si sta svolgendo

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono quelli condivisi con il Dipartimento di Lingua e letteratura italiana così come le griglie di valutazione utilizzate durante le prove sia scritte che orali.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- I diritti umani.
- Cenni sulla Dichiarazione universale dei diritti umani e sulla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea
- Le violazioni dei diritti umani.
- Ricordare l'Olocausto e gli stermini dimenticati come imperativo dei diritti umani.
- Lo sterminio dei disabili (Aktion T4), lo sterminio dei Rom e i Gulag sovietici.

Trattazione, analisi e approfondimento della tematica proposta attraverso spiegazioni, letture (si segnala, in modo particolare, la lettura di capitoli tratti dal testo di Vittorio Giannini, "Vittime dimenticate. Lo sterminio dei disabili, dei Rom, degli omosessuali e dei testimoni di Geova") filmati (si segnala la visione del documentario di Marco Paolini intitolato "Ausmerzen: vite indegne di essere vissute") ed esame di album visivi dei campi di concentramento e di sterminio. Un viaggio nel passato: un insegnamento per il futuro.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libro di testo in adozione: Jacomuzzi V., Pagliero G., Jacomuzzi S., *Letteratura. Istruzioni per l'uso*, Sei, Voll. 3A e 3B
- Materiali forniti dalla docente e condivisi su Classroom
- Materiale di consultazione online
- Fotocopie
- Computer
- Lim
- Schemi

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali
- Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità fra civiltà diverse.
- Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società.
- Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile.
- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina
- Saper leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti

Le competenze sopraelencate, previste dalla programmazione dipartimentale, sono state acquisite dagli alunni in misura differente. Un discreto numero di studenti, infatti, le padroneggia in modo soddisfacente, talvolta approfondito; altri le hanno conseguite in maniera discreta o essenziale.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

- **Gli inizi del XX secolo:** un periodo di grandi trasformazioni tecnologiche, sociali e culturali.
 - **L'imperialismo.**
 - **La Belle Époque** e la società europea. Le suffragette.
 - **L'Italia giolittiana.** Il doppio volto di Giolitti. Il fenomeno migratorio e la "questione meridionale". Politica estera e società. L'invasione della Libia. La società italiana d'inizio secolo.
 - **La Grande guerra.** La genesi del conflitto mondiale: la situazione prima della guerra e le cause profonde della prima guerra mondiale. Avvenimenti, battaglie e innovazioni belliche. Il primo anno di guerra (1914); il dibattito italiano fra interventisti e neutralisti; il patto di Londra e l'ingresso in guerra dell'Italia; la guerra di trincea e sottomarina (1915-16). La svolta del 1917 e la fine del conflitto (1918). I trattati di pace. Approfondimenti sulle trincee e sulle condizioni di vita dei soldati nelle grandi guerre. Focus sulle armi e sul cibo/rancio consumato dai soldati.
- Il bilancio della prima guerra mondiale a livello politico, sociale e umano.
- **La rivoluzione sovietica.** La rivoluzione di febbraio e il crollo del regime zarista. Lenin e le tesi d'aprile. Dalla rivoluzione d'ottobre alla guerra civile. Il comunismo di guerra, la grande carestia in Ucraina, la Nep. La nascita dell'Urss
 - **Il dopoguerra in Europa.** Gli Stati Uniti: crescita economica e fenomeni speculativi. La crisi del 1929 e il crollo di Wall Street. Roosevelt e il New Deal.
 - **I totalitarismi** e le caratteristiche dei regimi totalitari.
 - **Il fascismo** alla conquista del potere. L'Italia del dopoguerra. Il ritorno di Giolitti. I fasci italiani di combattimento e la nascita del Partito nazionale fascista. La marcia su Roma e la conquista del potere. Il delitto Matteotti e l'instaurazione del regime. Le leggi fascistissime. Lo Stato fascista e l'organizzazione del consenso. Il controllo della società: scuola, tempo libero e maternità. I Patti lateranensi. L'economia e

l'autarchia. La politica estera e l'invasione dell'Etiopia. I rapporti con la Germania di Hitler e l'emanazione delle leggi razziali.

- **Il nazismo.** La Germania negli anni Venti. La Repubblica di Weimar. Il nazismo al potere. Il Terzo Reich e la costruzione dello Stato totalitario.
- **Lo stalinismo.** L'Unione sovietica dopo Lenin. Stalin al potere. Collettivizzazione e industrializzazione forzata. I piani quinquennali. Il grande terrore e le purghe staliniane. Approfondimento sui Gulag.
- **La seconda guerra mondiale.** Le cause profonde del conflitto. La "guerra lampo" (1939-40) e la "guerra parallela" dell'Italia. 1941: l'invasione dell'Urss e l'intervento americano. La crisi dell'Asse e la riscossa degli Alleati (1942-43). Gli Alleati in Italia e la caduta del fascismo (1943). La sconfitta del nazismo e gli ultimi anni di guerra. La conclusione del conflitto. L'assetto postbellico. La tragedia della Shoah.

ABILITÀ

- Individuare gli elementi che compongono l'insieme degli avvenimenti, analizzare gli eventi storici individuandone cause e conseguenze, cogliere i nessi e le relazioni tra i fatti e i problemi;
- Saper cogliere relazioni tra il personaggio e il fatto e il contesto storico-geografico di riferimento;
- Acquisire capacità di confrontare emergenze del presente con fenomeni e processi del passato;
- Leggere, interpretare ed esporre le conoscenze storiche, collocandole nel tempo e nello spazio, utilizzando i termini essenziali del lessico specifico;
- Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo completo ed attento alle loro relazioni, cogliere gli elementi di affinità-continuità e di diversità-discontinuità tra civiltà diverse;
- Conoscere fonti diverse, leggerle, interpretarle, costruire mappe concettuali per gerarchizzare e rappresentare le informazioni raccolte, cogliere i nodi salienti dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare.

Le abilità sopraelencate, previste dalla programmazione dipartimentale, sono state acquisite dagli alunni in misura differente. Un discreto numero di studenti, infatti, le padroneggia in modo soddisfacente, talvolta approfondito; altri le hanno conseguite in maniera discreta o essenziale.

METODOLOGIE

- Lezione frontale (presentazione di contenuti e illustrazioni)
- Lezione interattiva (discussioni su libri/tematiche/interrogazioni)
- Cooperative learning (lavoro collettivo, guidato e autonomo)
- Esercitazioni (guidate e autonome)
- Lettura e analisi diretta dei testi
- Ricerca di collegamenti multidisciplinari
- Lezione dialogata per far emergere riflessioni sul lavoro che si sta svolgendo

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati, sia negli scritti che nell'orale, sono quelli condivisi con il Dipartimento di Storia così come la griglia di valutazione utilizzata per le verifiche orali.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

/

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libro di testo in adozione: Bertini F., Storia è... Fatti, collegamenti, interpretazioni, Mondadori education
- Materiali forniti dalla docente e condivisi su Classroom
- Materiale di consultazione online
- Fotocopie
- Computer
- Lim
- Schemi

DISCIPLINA: Lingua e letteratura inglese

Docente: Antonietta Armenti

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Saper leggere, analizzare e interpretare testi letterari, di epoche diverse.
- Saper analizzare le linee generali di evoluzione del Novel nell'età Vittoriana e post-vittoriana, collocando ogni opera nel suo contesto storico-socio-culturale.
- Saper analizzare le linee generali di evoluzione del Novel nel XX secolo, collocando ogni opera nel suo contesto storico-socio-culturale, anche in riferimento a contesti socio-culturali di altri paesi anglofoni.
- Saper analizzare la produzione poetica in età moderna, individuandone tematiche e scelte stilistiche, collocando ogni opera nel suo contesto storico-socio-culturale.
- Approfondire alcuni aspetti della cultura (ad es. ambito artistico) relativi alla lingua di studio.
- Saper utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti e realizzare prodotti multimediali.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

THE VICTORIAN AGE

- Historical and Social Background
- Literary background
- Early Victorian Novelists
- Charles Dickens
- *Oliver Twist*

- *Hard Times*
- Late Victorian Novelists
- Oscar Wilde
- Aestheticism and the cult of beauty
- *The Picture of Dorian Gray*

THE MODERN AGE

- Historical and Social Background
- Literary background
- The Break with the 19th Century and the outburst of Modernism
- The Radical Experimentations of Early 20th Century Poetry
- Thomas Stearns Eliot
- *The Waste Land* (Comprehension and analysis of the first part of the section *The Burial of the Dead*)
- The modern novel
- Virginia Woolf
- *Mrs Dalloway* (Comprehension and analysis of the text *Mrs Dalloway said she would buy the flowers*)
- The dystopian novel
- George Orwell
- *1984* (Comprehension and analysis of the text *The object of power is power*)

Sono stati, inoltre, visionati alcuni video-clips di film, relativi alle opere trattate in ambito letterario, quali: *Oliver Twist*, *The Picture of Dorian Gray*.

Programma di Conversazione

La docente di conversazione ha trattato alcune tematiche a carattere culturale e sociale, alcune delle quali collegate alle opere letterarie studiate ed altre riferite al progetto di Educazione Civica. Dal libro di testo *Verso le Prove Nazionali Inglese*, AA.VV., ELI Ed., sono state, inoltre, realizzate una serie di attività di *reading and listening*, al fine di esercitare gli alunni alla Prova Nazionale Invalsi di Inglese.

ABILITÀ

- Operare paragoni
- Chiedere ed esprimere opinioni
- Descrivere avvenimenti presenti e passati.
- Parlare di attività recenti anche collegate alla loro esperienza nel mondo del lavoro
- Esprimere consenso e dissenso
- Parlare di attività e di avvenimenti futuri
- Esprimere probabilità, improbabilità, incertezza
- Fare ipotesi

METODOLOGIE

L'approccio è stato prioritariamente di tipo comunicativo, e "student-centred"; è stato posto rilievo soprattutto allo sviluppo delle competenze d'uso, più che alla conoscenza morfosintattica della lingua.

Per ciò che concerne lo studio della letteratura, nel quinto anno, si è proseguito con un approccio di tipo cronologico; offrendo un esauriente profilo della letteratura in lingua inglese, attraverso la scelta antologica di alcuni testi ordinati in senso cronologico e suddivisi per generi. Fondamentale è stata la centralità del testo letterario; attraverso una serie di attività guidate che hanno coinvolto le quattro abilità da livelli intermedi a livelli gradualmente più avanzati, ogni testo è stato analizzato nelle sue componenti contenutistiche, stilistiche e tematiche, contestualizzato nel periodo storico-letterario, paragonato con altri testi dello stesso autore o di autori diversi.

Un altro tipo di approccio, non solo visuale, è stata la visione, di film o spezzoni di film in lingua originale, volta a incentivare l'interesse per le opere letterarie in lingua inglese, anche nelle loro trasposizione filmica; attraverso le attività guidate on-line, la visione dei film è stata anche finalizzata a potenziare lessico e fraseologia e a ridurre il divario tra competenze linguistiche e competenze letterarie.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dell'apprendimento e della programmazione didattica è stata effettuata sistematicamente sulla base dei risultati delle verifiche periodiche e finali e ha tenuto conto, soprattutto a partire dalla Didattica a distanza, anche di variabili come l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, l'assiduità nell'impegno a casa e i progressi rispetto ai livelli di partenza.

L'acquisizione di capacità e competenze si è avvalsa di procedure sistematiche e continue (verifiche formative) al solo fine di controllare la conoscenza e la comprensione, e di momenti più formalizzati (verifiche sommative) che sono state periodiche e funzionali alla valutazione del grado di preparazione relativo ad un determinato periodo.

Le tipologie delle prove, sia a carattere oggettivo che soggettivo, sono state le seguenti:

Verifiche scritte:

- prove strutturate e semi strutturate (esercizi di riempimento e trasformazione, *matching exercises...*);
- *reading comprehension* con domande a risposta aperta o chiusa;
- produzioni su argomenti di carattere generale e specifico.

Verifiche orali:

- esposizione su argomenti relativi ad aspetti storico-sociali, letterari e artistici;
- *report* individuali anche in formato digitale;
- verifiche collettive in forma di discussione, verifiche informali sulla base di interventi estemporanei degli alunni.

Le prove di verifica strutturate e semi-strutturate hanno consentito all'insegnante di:

- valutare le competenze linguistiche e letterarie acquisite da ogni singolo studente;
- verificare il livello generale della classe, individuando eventuali lacune e difficoltà nell'apprendimento;
- preparare gradualmente gli studenti ad affrontare la Prova Scritta e il Colloquio orale dell'Esame di Stato.

Modulo di Educazione Civica

In collaborazione con la docente di conversazione è stato elaborato il progetto " Io e l'altro" , affrontando la tematica delle relazioni con gli altri nel periodo della pandemia.

Obiettivi

- Individuare tra i 17 obiettivi dello Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 , istituita dall' O.N.U., quelli maggiormente attinenti alla tematica trattata.
- Comprendere in che modo le statistiche e i dati numerici abbiano influito sulla percezione della situazione pandemica e sulle relazioni con gli altri (familiari, amici).
- Confrontare dati nazionali con quelli degli altri stati.
- Riferire le proprie esperienze personali , evidenziando emozioni provate .

Attività

Le attività sono state svolte attraverso visione di slides e consultazione di siti attinenti la tematica, analisi di grafici e conversazioni guidate.

Verifiche

Le verifiche sono state effettuate tramite esposizione orale (*oral report*), in cui veniva richiesto di fare commenti ed esprimere opinioni personali sull'argomento, basandosi sul materiale fornito e sulle proprie esperienze personali.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libri di testo: *New Get Inside Language*, MacMillan edizioni; *Amazing Minds* , vol.2 Spicci Shaw, Pearson Longman; *Verso le Prove Nazionali Inglese*, AA.VV., ELI Ed.
- Materiali: libri di testo, fotocopie, slides, illustrazioni, poster, dizionario anche online.
- Strumenti didattici: Google Classroom per la pubblicazione e condivisione dei materiali, Google Meet, Personal computer, Internet, Smart TV .

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Capacità di indagare semplici aspetti del territorio attraverso l'individuazione di elementi rilevabili e facilmente descrivibili.
- Riconoscere l'uniformità dei processi biologici fondamentali, sia su scala molecolare che cellulare.
- Interpretare in ottica scientifica i dati e le osservazioni sui fenomeni naturali.
- Saper raccogliere, tabulare ed elaborare semplici dati sperimentali.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

- Le particelle dell'atomo. Il numero atomico ed il numero di massa. Gli isotopi e gli ioni.
- Modelli atomici. La configurazione elettronica degli elementi.
- Il sistema periodico.
- Chimica del carbonio e elementi di chimica organica
- Biochimica: le biomolecole.
- La biologia molecolare del gene.
- Le biotecnologie.
- I virus e le pandemie.

ABILITÀArea metodologica

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali;
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i diversi contenuti della disciplina;
- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni concrete.
- Conoscenza e approfondimento dei nuclei concettuali fondamentali dei contenuti disciplinari.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- Consolidamento della padronanza e della proprietà linguistica nella lingua madre;

- Ampliamento del lessico disciplinare.

Area scientifica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della disciplina.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

METODOLOGIE

Gli alunni sono stati guidati ad osservare i fenomeni e riferire utilizzando il linguaggio scientifico specifico della disciplina. Sono state privilegiate lezioni frontali, integrate ove possibile, da supporti multimediali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- A inizio anno è stata effettuata un'analisi della situazione della classe. Successivamente le verifiche sono state effettuate nel corso e al termine di ogni unità didattica per valutare se gli obiettivi della programmazione fossero stati raggiunti, se gli interventi educativi fossero risultati adeguati, se si fossero ritenuti necessari interventi di recupero, che sono stati effettuati in maniera sistematica e mirata al superamento delle lacune evidenziate di volta in volta nei singoli alunni.
- Le prove sono state sia di tipo oggettivo con quesiti opportunamente selezionati (completamento, vero-falso, corrispondenze e scelta multipla) che di tipo soggettivo (verifiche orali, quesiti a risposta aperta).

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

I cambiamenti climatici tra sostenibilità e adattamento. Approfondimenti a cura del Prof. Tommaso Piacentini, docente di Geologia dell'Università G. D'Annunzio di Chieti.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- VALITUTTI G., TIFI A., GENTILE A. LINEAMENTI DI CHIMICA 3ED. DALLA MOLE
- ALLA CHIMICA VIVENTI MULTIMEDIALE (LDM) CON CHEMISTRY IN ENGLISH. ZANICHELLI
- CURTIS H., BARNES N. S., SCHNEK A - FLORES G. PERCORSI DI SCIENZE NATURALI - BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE (LDM). ZANICHELLI
- PIGNOCCHINO FEYLES C. ST PLUS - SCIENZE DELLA TERRA + DVD PER IL SECONDO BIENNIO E IL QUINTO ANNO. SEI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Saper "leggere" cioè decodificare il messaggio contenuto nell'opera d'arte, individuando gli aspetti iconografici e iconologici. Saper cogliere le relazioni tra le opere e i significati.
- Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.
- Avere acquisito la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, artistico, architettonico.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

È stata privilegiata la conoscenza relativa ai principali linguaggi figurativi e, per le varie epoche, si è focalizzato il rapporto tra produzione artistica e contesto storico - culturale.

Il Neoclassicismo

Concetto di illuminismo e suo rapporto con la Storia dell'Arte. La riscoperta dell'antico: il contributo del teorico J.J. Winckelmann e l'importanza del museo.

Canova: l'ideale estetico. La tecnica scultorea. Dedalo e Icaro. Teseo sul minotauro. Monumento funebre a M. Cristina d'Austria. Paolina Borghese. Amore e Psiche.

J.L. David: l'ideale etico. Il giuramento degli Orazi. A Marat. Napoleone valica il Gran San Bernardo.

Architettura neoclassica G. Piermarini: Teatro alla Scala, L. Von Klenze : Walhalla a Ratisbona.

Percorso individuale

F. Goya: tra Illuminismo e Romanticismo

Il ciclo dei Capricci: il Sonno della ragione genera mostri. Il tema della Storia: Fucilazione del 3 Maggio 1808. Le Pitture nere: Saturno. Cane interrato.

Il Romanticismo

Concetto di "natura", "religione", "storia".

Il Romanticismo in Germania : la religione della natura. C. D. Friedrich : Monaco sulla spiaggia. Viandante sul mare di nebbia.

Il Romanticismo inglese: L'estetica del sublime. J. Constable: Il mulino di Flatford.

Il Romanticismo in Francia : il senso della storia. T. Gericault : La serie degli "Alienati". La zattera della Medusa. E. Delacroix : La libertà che guida il popolo.

Il Romanticismo in Italia: F. Hayez: il bacio

La stagione del Realismo

Il realismo in Francia: caratteri generali.

G. Courbet : Gli spaccapietre. Funerale ad Ornans. Le signorine sulle rive della Senna.

J.F. Millet: Le Spigolatrici.

H. Daumier: Vagone di terza classe.

Il realismo in Italia: l'esperienza dei Macchiaioli.

G. Fattori: La rotonda di Palmieri. In vedetta.

Architettura e urbanistica in Europa

La nuova architettura del ferro e le Esposizioni Universali. Il Crystal Palace di Londra. La Tour Eiffel.

Gli interventi urbanistici a Parigi e a Vienna.

La rivoluzione impressionista

I temi e i luoghi dell'impressionismo.

Alle origini dell'impressionismo: E. Manet. Colazione sull'erba. Olympia. Bar delle Folies Bergere.

Il variare della luce: C. Monet. Impressione, sole nascente. Monet pittore seriale: La serie della Cattedrale di Rouen. La serie delle stazioni ferroviarie.

L'impressionismo e il Giappone: la serie delle ninfee. Il ponte giapponese.

L'impressionismo oltre Monet: la scienza del movimento. E. Degas : La lezione di danza. L'assenzio. La tinozza. Degas e la scultura: Ballerina di quattordici anni.

Il post- impressionismo

Il gesto individuale :V. Van Gogh. I mangiatori di patate. Van Gogh e l'influenza delle stampe giapponesi: I girasole. I sessantasei giorni presso la casa gialla di Arles: La stanza da letto. La notte stellata. La chiesa di Auvers. Campo di grano con volo di corvi.

L'Art nouveau

Caratteri generali. Le idee di H. Van de Velde. Esempi di oggetti stile Art Nouveau.

Casa Tassel di V. Horta a Bruxelles.

Il Modernismo catalano di A. Gaudì: Casa Milà. Casa Battlò. Sagrada Familia.

L'arte della Secessione viennese: Palazzo della Secessione di J.M. Olbrich.

G. Klimt. Giuditta. Il bacio. I pannelli per l'Università di Vienna : la Medicina. Il Fregio Beethoven.

Alle radici dell'Espressionismo

L'arte della Secessione di Berlino: E. Munch. L'Urlo. Sera sulla Via Karl Johann. Il Bacio.

Le avanguardie storiche del Novecento

I principi estetici dell'Espressionismo.

L'espressionismo francese: i Fauves. H. Matisse: Donna con cappello. La tavola imbandita (versione impressionista). La stanza rossa. La Danza. L'espressionismo tedesco: Die Brucke.

E. Kirchner: Marcella. Cinque donne nella strada. Autoritratto da soldato.

Il Cubismo: caratteri generali.

P. Picasso

Il periodo blu: Autoritratto. La vita. Il periodo rosa: Acrobata con piccolo arlecchino. Il cubismo analitico: Natura morta con bottiglia di anice. Il cubismo sintetico: Bicchiere e bottiglia di Suze. Oltre il cubismo: Guernica.

Il Futurismo: caratteri generali.

G. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio. Bambina che corre sul balcone. Lampada ad arco.

ABILITÀ

- Saper applicare autonomamente le conoscenze acquisite;
- Saper elaborare strategie argomentative, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina;
- Saper individuare i collegamenti pluridisciplinari (contesto storico, fondamento culturale, filosofico, scientifico, risvolti sociali di un fenomeno).

METODOLOGIE

- Lezione frontale e lezione dialogata.
- Conversazioni guidate. Video-lezioni su meet.
- Discussioni sul materiale condiviso.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Interesse e partecipazione nei confronti dell'attività didattica . Partecipazione attiva. Impegno nello studio. Capacità logiche e comunicative. Esito di prove strutturate – prove orali. Si fa riferimento alla griglia elaborata in sede di Dipartimento.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

/

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libro di testo "L'Arte allo specchio di Giuseppe Nifosì. Volume 3. Casa Editrice Laterza
- Materiali condivisi.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Lo studente risulta in grado di riferire e contestualizzare un testo sia letterario sia di attualità, condurre un'analisi testuale utilizzando un linguaggio adeguato, effettuare collegamenti tra ambiti letterari e artistici, anche interdisciplinari, ed esprimere le proprie impressioni fornendo anche delle argomentazioni.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)**1) El Siglo de las Luces: enfoque histórico y literario****2) El Romanticismo: enfoque histórico y literario****3) La estética de la narrativa realista**

- Contexto literario
- Historia en breve

4) Leopoldo Alas, Clarín**La Regenta**

- Texto1
- Texto2

5) Crisis (1898), Modernismo y Generación del 14**Miguel de Unamuno****Niebla**

- Texto1
- Texto2

Juan Ramón Jiménez**Yo no soy yo de Eternidades**

- Texto 2

6) Vanguardias y Generación del 27

- Contexto literario
- Historia en breve

Federico García Lorca

Poeta en Nueva York

- Texto 1 La aurora

Fábula y rueda de los tres amigos

- Texto 2 “no me encontraron”

Bodas de sangre

- Texto 1

7) La renovación: novela y teatro

- Contexto literario
- Historia en breve

Camilo José Cela

La Colmena

- Texto1
- Texto 2
- Texto 3

8) Escenarios hispanoamericanos: narrativa del siglo XX

El Realismo Mágico

Gabriel García Márquez

Cien años de soledad

- Texto 1
- Texto 3

Programma svolto dalla Docente di Conversazione Spagnola Prof.ssa Emanuela Rullio:
<ul style="list-style-type: none"> • La casa de Bernarda Alba: lectura • Visión de la película “la casa de Bernarda Alba” • Visión vídeo “Picnic” y la canción “la Guerra di Piero” y debate sobre las analogías y diferencias • Bodas de sangre: vídeo • Lectura de “Cien años de Soledad” de Gabriel García Márquez • “Como augua para chocolate” de Laura Esquivel: lectura y explicación
ABILITÀ
Saper comprendere ed argomentare testi letterari e di attualità; saper esprimersi scioltamente nella lingua studiata sia a livello orale che scritto.
METODOLOGIE
Lezioni frontali, classe capovolta, utilizzo di risorse digitali.
CRITERI DI VALUTAZIONE
Valutazione formativa e sommativa.
CITTADINANZA E COSTITUZIONE
Comparazione tra la Costituzione italiana e la Costituzione spagnola; analisi dettagliata di alcuni articoli.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:
<ul style="list-style-type: none"> • LETRAS MAYÚSCULA, Loescher • Fotocopie • Video e film in lingua

DISCIPLINA: Lingua e letteratura tedesca

Docente: Elvira del Vecchio

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:
Lo studente sa riferire e collocare un testo sia letterario sia di attualità nel suo contesto storico culturale di riferimento, sa condurre un'analisi testuale utilizzando un linguaggio complessivamente adeguato, sa stabilire collegamenti tra ambiti letterari e artistici, anche interdisciplinari, ed esprimere le proprie impressioni fornendo anche delle argomentazioni.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Modul 1 - Wiederholung und Befestigung einiger morphosyntaktischer Aspekte.

- Erzählen in der Vergangenheit (Vergangenheitsformen und temporale Nebensätze)
- Passiv
- Hypothesen, Wünsche, Vermutungen (Konjunktiv II)
- Adjektivdeklination
- Relativsätze
- Nebensätze (Final-, Konzessiv- und Temporalnebensätze)

Modul 2 – Die Romantik (Kontext: französische Revolution)

- Ein romantisches Gedicht verfassen (romantische Vokabeln verstehen und direkt verwenden)
- J.F. von Eichendorff, *Mondnacht* (Gedichtanalyse)
- Geschichtlicher Hintergrund
- Die 3 Phasen der Romantik
- Die Romantische Poesie
- Friedrich Schiller, *An die Freude* (Bedeutung und Erfolg der Europahymne)
- Heinrich Heine, *Loreley* als Überwindung der Romantik
- Vergleich zwischen *Loreley* und *Das Fräulein stand am Meere*
- Romantische Kunst: C.D. Friedrich, "Frau am Fenster" beschreiben
- Der Rhein und seine Geschichte
- Vergleiche zwischen anderen C.D. Friedrichs Werke und "Frau am Fenster" (als Gruppenarbeit)

Modul 3: "Vom Realismus bis zum Expressionismus"

- Kontext: Vormärz und Realismus (nur kurz angedeutet)
- Der erste Weltkrieg und die Weimarer Republik
- Klimt und "der Kuss" - der Jugendstil
- Realismus
- Theodor Fontane, Biographie
- *Effi Briest*, (ausgewählte Auszüge aus dem Roman, sowie Ausschnitt aus dem Film)
- Fokus auf die Frauenfiguren
- Arthur Schnitzler, *Fräulein Else* (Wiener Gesellschaft, innerer Monolog, Vergleich Schnitzler-Freud)
- Kurz zu: Naturalismus, Symbolismus, Impressionismus, Expressionismus
- Thomas Mann, *Tonio Kröger* (als Gruppenarbeit)
- Hauptmotive in der Novelle von Thomas Mann
- Rilke, *der Panther* (das „Dinggedicht“ und der Symbolismus in Rilke)

- Theodor Stramm, *Patrouille* (als Gruppenarbeit)
- Franz Kafka, Leben und Werk
- Franz Kafka, *Gibs auf* (als Gruppenarbeit)
- Franz Kafka, *Kleine Fabel* (als Gruppenarbeit)
- Franz Kafka, *Hochzeitsvorbereitungen auf dem Lande* (als Gruppenarbeit)
- Beispiele von expressionistischer Malerei: E.L. Kirchner und L. Meidner (rotes Elisabethufer und apokalyptische Landschaft, S. 301 und 304) und andere Gemälde (frei gewählt und als Gruppenarbeit präsentiert)

Modul 4: „die Kriegszeit“

- Bertolt Brecht, Leben
- B. Brecht, *Mein Bruder war ein Flieger*
- Vergleich zwischen dem Gedicht und dem Gemälde Guernica von Picasso • KONTEXT: von der Weimarer Republik bis zum Kriegsende – Vom Kriegsende bis zur Wiedervereinigung BRD - Vom Kriegsende bis zur Wiedervereinigung DDR (3 Videos in “Loreley”)
- BeRnD und DieDeRich, die ungleichen Brüder. Ein Märchen
- Goodbye Lenin, Der Film (ausgewählte Szenen)

Programma di conversazione (Themen in der Konversationsstunde), concordato e svolto con Giuliano Coppola (Conversazione in lingua tedesca)

Durante l’anno scolastico sono stati svolti i seguenti argomenti, oggetto di presentazione e discussione in classe:

- Was heißt Europäer/Europäerin sein? Meinungen über Europa und über ein europäisches Gefühl
- Europa: Geschichte, Zahlen und Fakten. Wir vertiefen unsere Europakenntnisse
- Schüler präsentieren ein Thema (mit Dokumenten und Materialien) und diskutieren darüber mit der Klasse: Nationalsozialismus (eigene Familiengeschichten); LSBT Community in Deutschland; Sport; Reisen.
- Freies Sprechen: Weihnachten und Ferien
- Wie sind die jungen Leute von heute in Italien?
- Wie nutzen wir Internet, wie informieren wir uns?

ABILITÀ

- Comprendere globalmente una varietà di messaggi orali in contesti differenziati. Comprendere i punti essenziali di testi scritti di tipo letterario, storico, culturale sociale e di attualità
- Decodificare i punti cardine di un testo letterario rispetto al genere letterario di appartenenza, al periodo storico e all’autore. Stabilire rapporti interpersonali sostenendo una conversazione in lingua straniera, funzionale al contesto e alla situazione della comunicazione

- Esprimere opinioni su argomenti di varia natura, e saperle motivare
- Analizzare e contestualizzare, anche con l'eventuale aiuto dell'insegnante, testi letterari e coglierne i tratti principali
- Sintetizzare in modo sufficientemente lineare un argomento di carattere storico-letterario
- Analizzare, riassumere e commentare un testo letterario in modo abbastanza corretto anche se organizzato in modo semplice
- Produrre testi semplici ma chiari di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo

METODOLOGIE

- Lezioni frontali, partecipate e dialogate
- Lavori di gruppo, presentazioni di gruppo e in plenum
- Discussioni guidate
- Costruzione di testi in modalità cooperativa (padlet "romantico")
- Videolezioni interattive stimolando la partecipazione attiva dei discenti
- Trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso classe virtuale
- Impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica
- Impiego dell'ambiente fornito da google-suite in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica
- Esercitazioni di vario tipo (anche su classroom)
- Discussione guidata sui materiali e testi forniti
- Correzione collettiva, e in qualche caso, per piccoli gruppi
- Correzione individualizzata degli elaborati prodotti

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati terranno conto del grado di raggiungimento degli obiettivi fissati, così come dei progressi rispetto alla situazione di partenza, della frequenza alle lezioni e della partecipazione alle attività proposte.

La valutazione periodica, così come l'analisi degli errori, non assumeranno mero valore sanzionatorio, ma serviranno anche ad analizzare criticamente il lavoro svolto per "autovalutare" il processo di apprendimento, nonché per impostare opportune strategie di sostegno e recupero in itinere. La valutazione non si esaurisce con la misurazione. Il discente va considerato nella sua globalità, alla luce delle indicazioni europee sulle competenze chiave di cittadinanza, tenendo conto:

- delle competenze acquisite in base agli indicatori di livello del "Quadro di riferimento europeo per le lingue straniere"
- delle conoscenze acquisite, sia di tipo informativo che di tipo concettuale e del loro grado di interiorizzazione
- delle capacità espressive

- delle capacità operative raggiunte, di carattere intellettuale e pratico
- dell'interesse, della serietà, dell'impegno e della partecipazione
- delle intuizioni, degli interventi, dei contributi
- dei progressi compiuti fra il livello di partenza e il livello di arrivo
- del vissuto ambientale, personale e scolastico

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Gemeinschaftskunde (oft mit dem Konversationslehrer, Prof. G. Coppola)

- “Io e l’altro”: Was sind die “Anderen”? (Einstieg und Diskussion)
- Kann man eine andere Person frei beurteilen? Vorurteile, wie kann man sie abbauen, auch nur zum Teil? (Aktivitäten und Spiele)
- Familien verschiedener Nationalitäten bilden, und deren Gebräuche und Sitten suchen (Gruppenarbeit)
- Interkulturelles Mehrfamilienhaus (Diskussion und Debatte)
- Die Familien diskutieren - Schlussaktivität mit Bewertung (Schlussfolgerungen)

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Veronica Villa, Loreley, Loescher Editore (e le risorse aggiuntive nei vari formati video, pdf e audio)
- Materiali attinti dalla rete, in particolare da Deutsche Welle, dal sito del Goethe Institut
- Montali, Mandelli e Linzi, Komplet 2 e 3, Loescher Ed. per gli aspetti morfosintattici
- Lezione di educazione civica, materiale sviluppato in seno al progetto Erasmus + “Eutopia”

DISCIPLINA: Lingua e letteratura francese

Docente: Rita di Marco

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina:

Gli alunni hanno acquisito in L3, strutture, abilità e competenze corrispondenti al livello B1/B2 del QCER;

- Comprendere in modo adeguato il senso di messaggi scritti e orali anche a carattere storico letterario veicolati in lingua straniera dal testo in uso, dall’insegnante o da strumentazione audiovisiva, e riferire informazioni specifiche;
- Comprendere testi narrativi e/o poetici non contemporanei sotto la guida dell’insegnante;
- Scrivere brevi testi chiari di argomenti noti inerenti ai contenuti storico-letterari;
- Riuscire a partecipare ad una conversazione in diversi contesti (sincroni e asincroni) esponendo e sostenendo opinioni;
- Rispondere in modo chiaro e corretto a domande su argomenti inerenti i contenuti proposti;

- Riflettere sugli elementi linguistici con riferimenti a fonologia, morfologia, sintassi, lessico e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana;
- Riflettere sulle conoscenze e competenze acquisite attraverso processi di autovalutazione;
- Operare collegamenti interdisciplinari, sviluppando capacità di analisi e interpretazione critica e personale.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Entre Romantisme (vidéo) et Réalisme (vidéo)

Balzac. Stendhal. Hugo

HISTOIRE

De la Ière République au Second Empire

De la IIème à la IIIème République (Vidéo)

LITTÉRATURE

Le Parnasse

L'Impressionisme

Le Réalisme

G. FLAUBERT (Vidéo)

« Mme Bovary »

Le Naturalisme (Vidéo)

Émile. ZOLA

« L'Assommoir »

Arts visuels L'Impressionnisme

La littérature symboliste

Charles. BAUDELAIRE

« Les fleurs du mal » (Vidéo)

« L'Albatros » « Correspondance »

Paul VERLAINE

« Le ciel est pardessus le toit... »

« Chanson d'automne »

Arthur RIMBAUD

« Voyelles »

La Belle époque (Présentation PPT)

HISTOIRE

La France d'une guerre à l'autre (Vidéo)

LITTÉRATURE

Les Années Folles (Présentation PPT)

Les Avant-Gardes (Présentation PPT) ;

Les Fauves

Le Cubisme

Le Futurisme

Le Dadaïsme

Poésie post symboliste début du XX siècle

Guillaume APOLLINAIRE

« *Alcools* » : « Le Pont Mirabeau »

« *Calligrammes* » : « La cravate et la montre »

Le Dadaïsme et le Surréalisme

André BRETON

« L'écriture automatique » Le manifeste du Surréalisme

L'Existentialisme et l'Humanisme (Vidéo)

Jean Paul SARTRE (Vidéo)

« *Huit Clos* » : *Nous sommes condamnés à être libres* (Vidéo)

« *L'être et le néant* » : *L'enfer c'est les autres.*(Vidéo)

« *La Nausée* » (PPT)

L'Absurde chez CAMUS (Vidéo)

Albert CAMUS

«L'étranger» (PPT)

“La Peste” (PPT)

Le Théâtre de l'Absurde IONESCO (Vidéo)

Eugène IONESCO

« Rhinocéros » (Vidéo)

PROGRAMMA DI CONVERSAZIONE FRANCESE

Progetto di Educazione civica sviluppato in lingua francese con lettura e analisi di testi :

Les institutions françaises, la Cinquième République et le Chef de l'État, les pouvoirs du Président, Le Préambule et les articles 1,2,3 de la Constitution de 1958, Le Code Napoléon.

Révision d'histoire:

De Louis XIII à Louis XV

La Philosophie des Lumières

La Révolution et Napoléon

Histoire:

La “Der' des Der'”, la Première guerre mondiale (1914-1918)

La colonisation et le phénomène des “zoos humains” (Vidéo)

ABILITÀ

1. Competenza alfabetica funzionale; soft skills di riferimento: senso critico e comunicazione efficace:

a: Ricercare/decodificare informazioni;

- Corretta impostazione fonetica;
- Sostenere una conversazione in lingua su argomenti di vita e di varia attualità (anche esprimendo e argomentando propri punti di vista, descrivendo, riassumendo contenuti);
- Leggere ad alta voce con particolare attenzione all'intonazione;
- Comprendere in maniera globale e lineare i testi scritti, anche autentici;

2. Competenza multilinguistica; soft skills di riferimento: autocoscienza ed empatia:

a: Comprendere i codici simbolici di altri contesti culturali

- Conoscere l'ortografia;
- Produrre scritti su argomenti di vita e di varia attualità;
- Analizzare un testo letterario e produrre un commento;

3. Competenza digitale; soft skills di riferimento: creatività e senso critico:

a: Utilizzare consapevolmente le fonti

Inquadrare gli autori e i movimenti nei rispettivi periodi storico-culturali;

4. Competenza personale, sociale e capacità d'imparare a imparare; soft skills di riferimento: autocoscienza, empatia e capacità di relazione interpersonale nell'ottica d'imparare a imparare:

a: Essere capaci di autovalutarsi;

b: Dimostrarsi autoefficaci;

c: Riuscire a riconoscere le differenze personali

5. Competenza in materia di cittadinanza; soft skills di riferimento: autocoscienza in termini di decision making e problem solving:

a: Agire in modo autonomo e responsabile

b: Collaborare e partecipare;

c: Discriminare diritti e doveri del cittadino in quanto cittadino del mondo.

6. Competenza imprenditoriale; soft skills di riferimento: autocoscienza in termini di decision making, problem solving, creatività ed empatia:

a: Risolvere problemi;

b: Progettare;

7. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; soft skills di riferimento: autocoscienza e senso critico:

a: Conoscere le culture e le espressioni del patrimonio e delle tradizioni;

b: Comprendere i significati dei prodotti culturali

METODOLOGIE

È stato utilizzato "l'approche centrée sur l'apprenant".

Le quattro abilità sono state sviluppate in modo progressivo ed integrato.

Le attività sono state svolte in modo da sviluppare le abilità linguistiche in una varietà di situazioni.

L'efficacia comunicativa è stata privilegiata rispetto alla correttezza strutturale.

- Lezione frontale
- Apprendimento cooperativo
- Focus group
- Brain storming
- Attività di laboratorio
- Lavoro individuale
- Flipped Class
- Didattica a distanza Materiali (analisi condivisa dei materiali in aula virtuale)
- Didattica a distanza in Flipped Classroom (messa a disposizione in momenti antecedenti alla lezione dei materiali; approccio degli studenti ai materiali e successiva condivisione in aula virtuale in tutte le modalità disponibili su piattaforma)
- Didattica a distanza videolezione (in tutte le forme rese disponibili dalle piattaforme prescelte: Google Meet, Zoom, Spaggiari, WhatsApp, Email...)

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è basata sul criterio dell'attendibilità ed autenticità. Sia nelle valutazioni delle prove scritte che orali, è stata privilegiata l'efficacia della comunicazione.

Sono state utilizzate griglie comuni;

- Interrogazioni

per la prova orale sono state prese in considerazione la conoscenza e la comprensione dei contenuti, la competenza comunicativa, l'interazione, la pronuncia, la grammatica e il lessico.

- Presentazioni Multimediali
- Test online – Google Moduli

per la prova scritta sono state valutate separatamente la capacità di rielaborazione dei contenuti appresi, l'individuazione dei nodi concettuali, la capacità di sintesi, la competenza linguistica e le abilità di produzione autonoma per poi convergere in un voto unico di media.

- Valutazione dei dati osservativi:

si sottolinea l'importanza dei dati osservativi raccolti in tutte le loro forme (esercitazioni, presentazioni in Power point, mappe concettuali, relazioni, audiovideo, appunti postati e condivisi sui "materiali" delle aule virtuali (**Classroom**), interventi di vario tipo e format al fine di meglio saggiare la puntualità e la costanza del discente nel percorso di apprendimento, la sua gradualità e continuità, il passaggio da una motivazione di tipo prevalentemente eteronomo-eseecutivo a una autonoma-rielaborativa. Si ricorda, infatti, come la capacità di cogliere nessi e incrementare la propria capacità rielaborativa costituisca il focus della didattica.

Per la valutazione sommativa, si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle singole prove, anche di variabili come

- l'attenzione,
- la partecipazione,
- l'assiduità nell'impegno,
- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

EDUCAZIONE CIVICA

In presenza con la docente di conversazione

« La culture de la Démocratie : du Code Napoléon et son rayonnement à l'étranger à la Constitution de la 5ème République »

- Istituzioni dello Stato.
- Poteri del Presidente Francese e del Presidente Italiano.

Abilità

- Riconoscere i valori del rispetto per gli altri e la nascita dello spirito democratico.
- Cogliere il ruolo dello Stato nella tutela degli interessi di tutti i cittadini.
- Comprendere valore e dignità della persona "altra".
- Argomentare, confrontare e sostenere democraticamente le proprie idee e opinioni con coetanei e adulti.

Competenze

- Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale delle diverse comunità.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica attraverso lo studio dei presupposti culturali su cui è fondata.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Bernède. Dubois - "Destination Grammaire" - Liberty

AA.VV - "La Grande Librerie 2" - Einaudi Scuola

Il manuale non ha costituito l'unico termine di riferimento dell'insegnante, ma è stato utilizzato, a seconda delle opportunità che si sono presentate, per un approccio orientativo, per consultazione, per riscontri e integrazione a presentazioni multimediali (video e/o PowerPoint) forniti dall'insegnante.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Gli alunni sono in grado di:

- utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici;
- applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica;
- praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni,
- praticare attività simboliche ed espressive,
- organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati,
- mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)Esercizi e attività:

- a carico naturale ed aggiuntivo;
- di opposizione e resistenza;
- di controllo tonico e della respirazione;
- con piccoli attrezzi codificati e non codificati;
- di controllo tonico e della respirazione;
- con varietà d'ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate;
- di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo.

Esercitazioni relative a:

- attività sportive individuali e /o di squadra;
- organizzazione di attività e di arbitraggio degli sport individuali e di squadra praticati;
- attività espressive;
- ideazione progettazione e realizzazione di attività finalizzate;
- assistenza diretta e indiretta connessa alle attività.
- Teoria del movimento e delle metodologie dell'allenamento riferite alle attività;
- Norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni e in caso di incidente;
- Storia delle olimpiadi antiche;
- Educazione fisica in Italia;
- Educazione fisica e sport da XIX secolo ai nostri giorni;
- Educazione fisica e sportiva attraverso i secoli;
- Storia dello sport in Abruzzo;

<ul style="list-style-type: none"> - Olimpiadi moderne e paralimpiadi; - Storia del doping; - Fascismo e sport; - Sport e spettacolo; - Sport e industria; - Figura della donna nello sport
ABILITÀ
<p>Gli studenti sono in possesso delle seguenti conoscenze e abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tecniche, tattiche e metodologiche degli sport praticati nei cinque anni - Hanno acquisito comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortuni. - Conoscenze informatiche
METODOLOGIE
<p>L'itinerario di lavoro ha preso spunto dall'esperienza diretta dell'alunno e dai suoi interessi utilizzando sia il metodo induttivo sia deduttivo, da un apprendimento di tipo globale si è pervenuto ad uno di tipo analitico per precisare meglio quanto appreso.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>La valutazione degli studenti ha consentito di apprezzare sia la capacità esecutiva delle varie attività, sia la conoscenza teorica di base della disciplina e dei processi metodologici utilizzati, mediante verifiche costituite da prove pratiche, scritte, orali e produzioni di power point. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si è tenuto conto dei livelli iniziali di preparazione, dell'incremento raggiunto nel corso dell'anno, dell'impegno, dell'interesse, ma, soprattutto, della partecipazione al dialogo educativo.</p>
CITTADINANZA E COSTITUZIONE
/
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:
<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo Più movimento. Marietti. DeA Scuola. • Riviste specializzate, video, film, articoli e interviste • Classroom. Google meet • Computer, Smartphone, Ipad e dispositivi equiparabili

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Utilizzare gli strumenti appresi dell'analisi infinitesimale per affrontare semplici situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Esprime in maniera adeguata i temi analizzati.
- Riconoscere i contenuti appresi nei contesti in cui essi si presentano.
- Risolvere semplici problemi, utilizzare correttamente il linguaggio specifico.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)Le funzioni e le loro proprietà

- Individuare dominio, segno, (dis)parità, (de)crescenza
- Rappresentare il grafico di funzioni polinomiali

I limiti

- Verificare il limite di una funzione mediante la definizione
- Applicare i primi teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto)

Il calcolo dei limiti

- Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni
- Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata
- Calcolare gli asintoti di una funzione
- Disegnare il grafico probabile di una funzione

La derivata di una funzione

- Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione
- Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione
- Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione
- Calcolare le derivate di ordine superiore

Lo studio delle funzioni

- Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione mediante la derivata prima
- Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima
- Determinare i flessi mediante la derivata seconda

- Tracciare il grafico di una funzione

ABILITÀ

Area metodologica

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali;
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i diversi contenuti della disciplina;
- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni concrete.
- Conoscenza e approfondimento dei nuclei concettuali fondamentali dei contenuti disciplinari.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- Consolidamento della padronanza e della proprietà linguistica nella lingua madre;
- Ampliamento del lessico disciplinare.

Area scientifica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della disciplina.
- Padronanza del calcolo infinitesimale nello studio delle funzioni razionali intere e fratte.
- Determinare il campo di esistenza, studiare il segno della funzione, operare con i limiti, riconoscere i punti di discontinuità, determinare e rappresentare gli asintoti, operare con e derivate, rappresentare il grafico probabile.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

METODOLOGIE

Gli alunni sono stati guidati ad osservare i fenomeni e riferire utilizzando il linguaggio scientifico specifico della disciplina. Sono state privilegiate lezioni frontali, integrate ove possibile, da supporti multimediali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Interesse e partecipazione all'attività didattica.
- Impegno nello studio.

- Conoscenza dei contenuti e capacità di fare collegamenti. Completezza, precisione e correttezza nella risoluzione degli esercizi e dei problemi.
- Utilizzo corretto del linguaggio specifico.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

/

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libro di testo “Lineamenti di matematica. Azzurro”- Zanichelli.
- Schede con esercizi, mappe/schemi e video.

DISCIPLINA: Fisica

Docente: David Tomassetti

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Competenza di linguaggio: saper utilizzare consapevolmente il linguaggio specifico della fisica.
- Competenza di generalizzazione ed astrazione: saper correlare la realtà ai modelli interpretativi.
- Competenze progettuali: individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi applicativi.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Elettrostatica

- La forza elettrica e fenomeni elettrostatici.
- I materiali isolanti e conduttori.
- Le caratteristiche della forza elettrica.
- Il principio di sovrapposizione.
- L'energia potenziale elettrica di due cariche puntiformi.
- Il potenziale elettrico di una carica puntiforme.
- La quantizzazione della carica.
- Le caratteristiche del campo elettrico.
- La legge di coulomb.
- Il valore del campo elettrico nel vuoto e nella materia.
- Il teorema di gauss.

- Il campo elettrico e il potenziale elettrico generati da una distribuzione nota di cariche.

La corrente elettrica

- L'intensità di corrente elettrica.
- Il generatore di tensione
- La resistenza elettrica.
- Collegamenti dei resistori e resistenze equivalenti.
- L'effetto joule e definire la potenza elettrica.
- La resistività dei materiali.
- Risoluzione di circuiti elettrici elementari.
- La forza elettromotrice di un generatore.

Il campo magnetico

- L'attrazione, o la repulsione, tra i poli di due calamite.
- Campo magnetico.
- L'interazione tra conduttori percorsi da corrente.
- Elettromagnete.
- Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente e le forze tra conduttori percorsi da corrente.
- Fenomeni magnetici nella realizzazione dei motori elettrici in corrente continua.

Induzione e onde elettromagnetiche

- Relazione fra corrente e campo magnetico.
- La forza elettromotrice indotta
- La legge di faraday-neumann-lenz.
- Cenni sulle onde elettromagnetiche e diffrazione della luce

ABILITÀ

Area metodologica

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali;
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i diversi contenuti della disciplina;
- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni concrete.
- Conoscenza e approfondimento dei nuclei concettuali fondamentali dei contenuti disciplinari.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- Consolidamento della padronanza e della proprietà linguistica nella lingua madre;
- Ampliamento del lessico disciplinare.

Area scientifica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della disciplina.
- Saper operare con grandezze fisiche e unità di misura,
- Saper operare con vettori.
- Saper descrivere i fenomeni ondosi relativamente alle loro caratteristiche e ai fenomeni che li caratterizzano.
- Saper descrivere le leggi di Coulomb e di Ohm.
- Saper calcolare il campo elettrico e il potenziale elettrico.
- Saper interpretare i diagrammi relativi al movimento delle cariche.
- Saper analizzare le forze che generano i fenomeni applicando le leggi studiate.
- Saper utilizzare consapevolmente i concetti di elettricità e magnetismo.
- Saper interpretare i modelli di atomo e riconoscerne le caratteristiche.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

METODOLOGIE

Gli alunni sono stati guidati ad osservare i fenomeni e riferire utilizzando il linguaggio scientifico specifico della disciplina. Sono state privilegiate lezioni frontali, integrate ove possibile, da supporti multimediali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Interesse e partecipazione all'attività didattica.
- Impegno nello studio.
- Conoscenza dei contenuti e capacità di fare collegamenti. Completezza, precisione e correttezza nella risoluzione degli esercizi e dei problemi.
- Utilizzo corretto del linguaggio specifico.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

/

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libro di testo: Fisica - i concetti, le leggi e la storia di Claudio Romeni, ed. Zanichelli.
- Articoli tratti da riviste specialistiche; informazioni acquisite dal web; lezioni-colloquio; discussioni problematiche; lettura testuale di vario genere; elaborazione di attività di ricerca; uso di materiale audiovisivo e simulazioni (PhET, University of Colorado, applet di fisica).

DISCIPLINA: Filosofia

Docente: Angiolino de Sanctis

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Saper ricostruire il pensiero e l'argomentazione dei filosofi studiati in rapporto all'orientamento storico, culturale e sociale di cui costituiscono l'espressione, istituendo confronti e comparazioni pertinenti.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

- Il sistema filosofico di Kant
- Idealismo ed Hegel
- La volontà cieca di Schopenhauer
- L'esistenzialismo di Kierkegaard
- Ateismo e alienazione religiosa in Feuerbach
- Marx e la filosofia della prassi
- Il positivismo: Comte, Bentham, J. Mill, J. S. Mill
- Filosefe dell'800: Mary Wollstonecraft e Harriet Taylor
- Nichilismo e oltreuomo in Nietzsche
- Freud e la psicanalisi
- Tempo della scienza e della coscienza in Bergson

ABILITÀ

- Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina
- Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema
- Saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato
- Saper rielaborare un problema filosofico in modo personale e anche in forma scritta

METODOLOGIE

- Lezione frontale

- Lezione dialogata
- Ricerca individuale o di gruppo
- Studio a coppie Brain storming

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Conoscere le categorie concettuali della filosofia, i riferimenti teorici, i temi e i problemi afferenti l'ambito disciplinare specifico
- Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite nella domanda ed utilizzare criticamente il materiale di studio
- Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alla filosofia e leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso lo studio dei presupposti culturali su cui è fondata
- Partecipare al dibattito culturale argomentando la propria posizione in modo corretto

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- E. Ruffaldi, G.P. Torrevicchia; U. Nicola, A. Sani, La rete del pensiero, Vol. II e III, Loescher
- Dispense e appunti forniti dal docente
- Materiali selezionati dalla Rete, anche dagli stessi studenti e studentesse, con la supervisione del docente

DISCIPLINA: Religione

Docente: Roberta Trivisonno

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
- Costruire un'identità libera e responsabile ponendosi domande di senso, confrontandosi con il messaggio cristiano diffuso ed interpretato dalla Chiesa.
- Valutare l'importanza del dialogo tra tradizioni culturali e religiose differenti, nella prospettiva della condivisione e dell'arricchimento reciproco.
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretando correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

- Progetto Caritas “Acqua, pace e diritti umani”.
- L’etica di fronte alle questioni della vita.
- Dieci parole per orientarsi. Il Decalogo.
- Uomini e donne responsabili. La tolleranza e la necessità del dialogo.
- L’importanza delle relazioni autentiche. Superare la “cultura dello scarto” (Laudato sì n. 22).
- I diritti umani e l’impegno per il bene comune.
- I Giusti tra le Nazioni.
- Il valore della legalità come diritto e dovere. Le riflessioni della Chiesa attraverso le parole di Papa Giovanni Paolo II (9 maggio 1993, Agrigento) e Papa Francesco (21 giugno 2015, Sibari).
- Etica e politica: l’esempio del sindaco Angelo Vassallo.
- Il diritto alla vita.
- Rispettare le differenze, vincere il pregiudizio.
- La pena capitale: violazione dei diritti umani. La vicenda di Sacco e Vanzetti.
- La Terra, una casa da salvaguardare.
- Problemi ecologici e globali.
- La responsabilità morale dell’uomo.
- Cooperare per salvare la Terra.
- La cura della nostra casa comune nell’enciclica Laudato sì di Papa Francesco.
- La Chiesa in dialogo nel variegato contesto religioso attuale.
- La religione come veicolo di apertura all’altro.
- L’impegno sociale e le iniziative assistenziali della Chiesa tra Ottocento e Novecento: i santi sociali (G. Cottolengo e G. Bosco).

ABILITÀ

- Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.
- Operare scelte morali consapevoli circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico. Individuare sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. Dialogare con posizioni religiose diverse in un clima di rispetto.

<ul style="list-style-type: none"> • Confrontarsi con gli aspetti significativi del credo cristiano, tenendo conto del rinnovamento promosso dalla Chiesa e verificarne gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.
METODOLOGIE
Cooperative learning, role playing, focus group (discussioni sui libri o a tema), attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo), lavoro individuale (svolgere compiti), sostegno (attività di tutoring per alunni con difficoltà), lezione interattiva, problem solving, lezione multimediale, ricerche tematiche, lezione frontale.
CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione sistematica, (attenzione e partecipazione dimostrate, partecipazione al lavoro di cooperative learning, role playing, abilità nella ricerca, utilizzo e produzione di contenuti multimediali). • Prove strutturate e/o compiti di realtà.
CITTADINANZA E COSTITUZIONE
/
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:
<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: Bibiani/Solinas/Forno - Il coraggio della felicità – SEI IRC. • Strumenti multimediali. • Siti Internet di rilevanza e attinenza alla religione. • Documenti ecclesiali. • Bibbia di Gerusalemme. • Enciclica Laudato sì – Papa Francesco.

ALLEGATO 2

La Griglia di Valutazione per la seconda prova scritta

La Griglia di Valutazione Nazionale per la prima prova scritta

La Griglia di Valutazione Nazionale per il colloquio orale

Allegato B Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Candidato: _____ Classe 5^a sezione: _____

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
COMPRENSIONE DEL TESTO	Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto i dettagli rilevanti, le idee e le opinioni anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera complessivamente corretta il contenuto del testo e di averne individuato alcuni dettagli rilevanti anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo.	2	2
Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria e accenna qualche risposta.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, argomentando in modo pertinente, personale e ben articolato. La forma è corretta e coesa.	5	5
Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta.	4	4
Interpreta il testo in maniera globale ma non dettagliata, esprimendo considerazioni piuttosto semplici e non articolate, in una forma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	3

Interpreta il testo in maniera parziale, con molte inesattezze e rari accenni di rielaborazione personale. La forma è poco chiara e corretta.	2	2
Interpreta il testo in maniera inesatta o lacunosa, rivelando una scarsa capacità di rielaborazione. Assente qualsiasi forma di argomentazione.	1	1
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Dimostra padronanza delle convenzioni legate alla consegna. Argomenta in modo appropriato, significativo e ben articolato, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Utilizza le convenzioni legate alla consegna in modo sostanzialmente corretto. Argomenta in modo abbastanza appropriato e ben articolato.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma molto lineari e schematiche.	3	3
Sviluppa la traccia rispettando solo in parte i vincoli della consegna. Le argomentazioni sono parziali e non sempre pertinenti.	2	2
Sviluppa la traccia in modo totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate.	1	1
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza il testo in modo coeso, espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, con ricchezza lessicale e una sicura padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza il testo con sostanziale coerenza, espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una discreta conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua.	4	4
Organizza il testo in maniera semplice, espone con sostanziale linearità, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficiente e	3	3

facendo registrare errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.		
Organizza il testo in maniera non sempre coesa, espone in modo poco chiaro e scorrevole, utilizzando le strutture morfosintattiche in modo incerto e impreciso con un lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza il testo in modo disordinato e incoerente, espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Gli errori gravi e ricorrenti impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA – TOTALE	Tot. ...÷2= / 20

Tabella di conversione del punteggio

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

TOTALE PUNTEGGIO PROVA IN BASE 10: / 10

Allegato B Griglia di valutazione della prima prova scritta

Tipologia A

INDICATORI GENERALI					
	15-13	12-10	9	8-7	6-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete	Pressocché complete	essenziali, ma complessivamente adeguate	Carenti o con qualche incongruenza	Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretti	12-10 Corretti, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esauriente, adeguata	9 Essenziale, ma corretta	8-7 Parzialmente corretta, incompleta	6-3 Assente o molto limitata
PUNTEGGIO PARTE GENERALE :			/60	
INDICATORI SPECIFICI			TIPOLOGIA A		
	10-9	8-7	6	5	4-3
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo –se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo	Adeguito	Nel complesso sufficiente	Parziale	Scarso o assente
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici o stilistici	10-9 Ampia e sicura	8-7 Adeguita, con lievi imprecisioni	6 Essenziale, ma complessivamente corretta	5 Parziale e/o incompleta	4-3 Gravemente lacunosa o scorretta
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10-9 Completa e accurata	8-7 Adeguita	6 Essenziale	5 Parziale, incompleta, con alcuni errori	4-3 Decisamente incompleta/errata
Interpretazione corretta e articolata del testo	10-9 Approfondita	8-7 Corretta	6 Essenziale	5 Parziale	4-3 Assente o errata
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:			/40	

TOTALE...../100

.....: 5=/20

Tipologia B

INDICATORI GENERALI					
	15-13	12-10	9	8-7	6-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete	Pressocché complete	Essenziali, ma complessivamente adeguate	Carenti o con qualche incongruenza	Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretti	12-10 Corretti, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esauriente, adeguata	9 Essenziale, ma corretta	8-7 Parzialmente corretta, incompleta	6-3 Assente o molto limitata
			PUNTEGGIO PARTE GENERALE :	/60
INDICATORI SPECIFICI		TIPOLOGIA B			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 Completa	8-7 Adeguate	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Pertinenza delle argomentazioni e capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15-13 Ampie e sicure	12-10 Adeguate, con lievi imprecisioni	9 Essenziali, ma complessivamente corrette	8-7 Parziali e/o incomplete	6-3 Gravemente lacunose o scorrette
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15-13 Completa e accurata	12-10 Adeguate	9 Essenziale	8-7 Parziale, incompleta, con alcuni errori	6-3 Decisamente incompleta/errata
			PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:	/40

TOTALE...../100

.....: 5=/20

Tipologia C

INDICATORI GENERALI					
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	15-13 Complete	12-10 pressoché complete	9 Essenziali, ma complessivamente adeguate	8-7 Carenti o con qualche incongruenza	6-3 Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretta	12-10 Corretta, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esaurienti, adeguate	9 Essenziali, ma corrette	8-7 Parzialmente corrette, incompleta	6-3 Assenti o molto limitate
			PUNTEGGIO PARTE GENERALE :	/60
INDICATORI SPECIFICI			TIPOLOGIA c		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	10-9 Completa	8-7 Adeguate	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-13 Ampio e sicuro	12-10 Adeguate, con lievi imprecisioni	9 Essenziale, ma complessivamente corretto	8-7 Parziale e/o incompleto	6-3 gravemente lacunoso o scorretto
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15-13 Complete e accurate	12-10 Adeguate	9 Essenziali	8-7 Parziali, incomplete, con alcuni errori	6-3 Decisamente incomplete/errate
			PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:	/40

TOTALE...../100

.....: 5=/20

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi precedentemente indicati.